

# ***PTOF***

**Piano Triennale Offerta Formativa**

**Triennio 2022 - 2025**

---



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITI "PANELLA /VALLAURI" REGGIO CALABRIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0012438 del 15/10/2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/12/2022 con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:  
2022/23*

*Triennio di riferimento:  
2022 - 2025*



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 85** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 111** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 155** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 161** Attività previste in relazione al PNSD
- 169** Valutazione degli apprendimenti
- 174** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 180** Piano per la didattica digitale integrata



## **Organizzazione**

- 184** Aspetti generali
- 186** Modello organizzativo
- 197** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 200** Reti e Convenzioni attivate
- 206** Piano di formazione del personale docente
- 208** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## PROFILO STORICO

La “Regia Scuola Industriale” di Reggio Calabria, fu istituita con R.D.16 giugno 1907 ad iniziativa e con il concorso degli Enti locali (Comune, Provincia, Camera di Commercio) con lo scopo di formare abili operai per le industrie meccaniche, per l’ebanisteria e per le arti decorative e di prepararli altresì a diventare capi-officina e capi-fabbrica. Essa comprendeva un corso inferiore, della durata di due anni, che dava accesso al corso normale di tre anni diviso in tre sezioni: meccanica, ebanisteria e sezione decoratori. L’apertura avvenne nel novembre 1908 nei locali dell’Orfanatrofio Provinciale con 104 allievi iscritti e sotto la direzione dell’Ing. Agostino Moroni.

Il terremoto del 28 dicembre fece crollare l’edificio provocando la perdita di numerosi alunni e un insegnante.

Con decreto del marzo 1909, la Giunta di Vigilanza della Scuola venne sciolta e fu nominato Commissario Regio il Comm. Avv. Pasquale Andiloro alla cui energia si deve la rinascita di questa importante Istituzione. Infatti, nel maggio 1909 la Scuola venne riaperta con 49 allievi e fu ospitata provvisoriamente in una baracca di sei vani donata dal Comitato Veneto Trentino per il soccorso ai terremotati. A dirigerla era sempre l’ing. Moroni che si dimise dalla carica all’inizio dell’anno scolastico 1909/1910 e fu sostituito dal Prof. Salvatore Bevacqua, insegnante di Matematica e Disegno geometrico nella stessa Scuola.

L’anno scolastico 1910/ 1911 si aprì con 121 allievi iscritti. Le funzioni di Direttore, essendo il posto rimasto scoperto nonostante i diversi concorsi, continuarono ad essere affidate al Prof. Bevacqua.

Nell’anno scolastico successivo gli iscritti divennero 190 e l’incarico di Direttore fu affidato l’Ing. Carlo Buliani, insegnante di Tecnologia.



L'11 marzo 1912, un incendio distrusse completamente le baracche che costituivano la sede scolastica. Il disastro avrebbe potuto segnare la scomparsa se il Commissario Regio, Avv. Andiloro, non avesse disposto che, a soli tre giorni dall'incendio, le lezioni riprendessero in locali provvisori, sia pure ad orario ridotto. Un mese dopo, le lezioni ripresero regolarmente in nuovi locali riedificati sulla stessa area che aveva ospitato la precedente struttura.

Il Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio diede comunicazione del fatto sul Bollettino Ufficiale, elogiando giustamente il Commissario Regio, le Autorità e le Amministrazioni cittadine per il confortante esempio di energia e di civica virtù che avevano offerto.

La bontà di queste scelte si vide subito: all'inizio dell'anno scolastico 1912/1913 gli iscritti furono 240. Intanto, dopo le dimissioni dell'Ing. Buliani, la direzione della Scuola venne affidata all'Ing. Luigi Andreoni, già Direttore dell'Istituto Tecnico Industriale "Girolamo Montani" di Fermo (Ascoli Piceno), con l'intento di avviarne la trasformazione in Regio Istituto Industriale.

L'anno scolastico 1913/1914 vide 354 studenti iscritti al corso inferiore della scuola di II grado, nella sezione meccanici-elettricisti, e al corso superiore della scuola di III grado con sezione analoga.

L'energia e le competenze del nuovo Direttore, Ing. Andreoni, l'instancabile opera dell'Avv. Andiloro, già Commissario Regio e, a partire dal 31 gennaio 1916, Presidente del Consiglio di Amministrazione, consentirono che la riforma della Scuola, sostenuta pienamente dagli Enti locali che avevano notevolmente aumentato i loro contributi, fosse coronata dal riconoscimento ministeriale. Il 28 giugno 1917 il Decreto Luogotenenziale n°1092 classificava la Regia Scuola Industriale di Reggio Calabria in Regio Istituto Industriale, comprendente una scuola professionale di II grado ed una di III grado, sezione meccanici-elettricisti.



**Sorgeva così il primo Istituto Industriale delle Calabrie.**

**Intanto, nel 1916, venivano appaltati i lavori per la costruzione della sede definitiva, su progetto dell'Ing. Andreoni. Nonostante una temporanea sospensione dovuta alla vicende belliche, i lavori procedettero alacremente tanto che, durante l'anno scolastico 1917/1918, si poté effettuare il trasferimento nei nuovi locali che, sebbene non ancora ultimati, permettevano, per la maggiore capienza e per la migliore distribuzione degli ambienti, un funzionamento più regolare dell'Istituto.**

**Intanto la lungimiranza del Consiglio di Amministrazione, che aveva intuito l'enorme potenzialità della nuova Istituzione scolastica e ne aveva previsto l'immane sviluppo, determinò l'acquisto di altre aree adiacenti ai nuovi locali affinché se ne potesse, in futuro, aumentare la capienza.**

**La bontà di tale previsione fu confermata dal favore dimostrato dalla popolazione della città e della Provincia verso l'Istituto; la popolazione scolastica, che nell'anno scolastico 1917/1918 contava circa 400 alunni, subì, negli anni successivi, un vertiginoso aumento: 430 alunni nel 1925/1926, 500 nel 1932/1933, 1400 nel 1947/1948, 1800 nel 1958/1959.**

**Agli inizi del 1919, scaduti i termini della nomina ministeriale del Consiglio di Amministrazione, i poteri furono assunti dal Commissario Regio, Avv. Andiloro. L'Ing. Andreoni venne sostituito, come Direttore incaricato, dall'Ing. Raffaele Del Monaco, ordinario di Meccanica dell'Istituto, il quale divenne poi Direttore di ruolo nel 1920.**

**Il 23 marzo 1921 si insediava il nuovo Consiglio di Amministrazione, presieduto ancora dall'Avv. Andiloro, il quale, al momento dell'insediamento, sottolineò che l'Istituto poteva a buona ragione considerarsi uno dei più importanti d'Italia sia per il numero degli allievi, sia per le razionalità e funzionalità dell'edificio, ormai in via di ultimazione.**

**Il 18 settembre 1924 con Regio Decreto n. 1927, il Regio Istituto Industriale, intitolato nel frattempo ad un eroe della Prima Guerra mondiale, il Tenente Antonino Panella, la cui**



famiglia aveva donato il suolo su cui fu edificato, venne riordinato con la Regia Scuola di tirocinio ed il Regio Laboratorio-scuola per arti edili annessi.

Il 24 luglio 1926 il Comm. Avv. Antonio Trapani Lombardo, nell'assumere la Presidenza del nuovo Consiglio di Amministrazione, rivolse un doveroso, vivissimo plauso ed un ringraziamento riconoscente al suo predecessore, Avv. Andiloro, per lo zelo non comune, le assidue cure e lo spirito di sacrificio con cui aveva saputo trasformare la modesta Scuola del 1908 in un grande e fiorente Istituto Industriale.

Il 1 agosto 1928, quando l'Ing. Del Monaco venne trasferito alla Direzione dell'Istituto Industriale "Alessandro Volta" di Napoli, venne nominato Direttore supplente l'Ing. Francesco Carbone, ordinario di Tecnologia nell'Istituto, il quale, avendo seguito da vicino, come vice-Direttore, l'infaticabile ed intelligente opera dell'Ing. Del Monaco, fu in grado di proseguirla secondo le stesse direttive miranti soprattutto al potenziamento delle attrezzature delle officine e dei laboratori. La supplenza della Direzione fu mantenuta dall'Ing. Carbone fino al dicembre del 1932, quando venne nominato Direttore titolare l'Ing. Alfonso Amoroso.

Con Regio Decreto del 24 agosto 1933 n. 1933, il Regio Istituto Industriale "Antonino Panella" di Reggio Calabria e la Regia Scuola di tirocinio annessa furono trasformati, a decorrere dal 1 ottobre 1933, in Regio Istituto Tecnico Industriale ed in Regia Scuola Tecnica a indirizzo industriale e artigiano.

Il 10 dicembre 1934 fu nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione l'Ing. Giuseppe Laganà; sostituito dal 1936 al 1943 dall'Ing. Francesco Romeo.

Nel frattempo, sotto la Direzione dell'Ing. Amoroso, proseguiva l'opera di potenziamento dell'Istituto e delle scuole annesse, il che faceva crescere notevolmente il favore e la stima di cui l'Istituto godeva.

Nel corso della seconda Guerra mondiale l'Istituto pagò un pesante tributo: il 21 maggio





del 1943, in seguito ad una incursione aerea, furono distrutti o gravemente danneggiati l'Ufficio tecnico, il Laboratorio tecnologico, il Reparto trattamenti termici, il Laboratorio di misure elettriche, la cabina di trasformazione dell'energia elettrica ed il Reparto di aggiustaggio. Gli altri reparti del corpo di fabbrica delle officine furono tutti più o meno devastati, per cui molto materiale fu distrutto o talmente danneggiato da renderlo inservibile. Altro materiale andò perduto durante il successivo trasferimento nelle località di sfollamento, Palmi (RC) prima, S. Eufemia d'Aspromonte (RC) poi.

Il 22 ottobre 1943, dopo una breve occupazione dell'edificio da parte delle truppe alleate, l'Istituto poté finalmente riprendere a funzionare nella sua sede istituzionale. Da quel momento, al posto del disciolto Consiglio di Amministrazione, venne nominato Commissario governativo il Perito industriale Vincenzo Geraci, che in precedenza era stato anche insegnante dell'Istituto.

La precaria situazione determinata dagli eventi bellici fu affrontata con competenza ed energia sia dal Direttore Ing. Amoroso che dal Commissario Geraci che dovettero superare non poche difficoltà per ripristinare il normale funzionamento dell'attività didattica.

Il 16 luglio 1946 venne nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione l'Avv. Antonino Zuccalà, il quale, in accordo e con il sostegno dell'Ing. Amoroso, affrontò e risolse il grave problema del ripristino dei locali devastati dal bombardamento.

I lavori, iniziati nel 1946, furono completati due anni dopo; nel frattempo, sotto la guida intelligente dell'Ing. Amoroso, si procedeva al parziale rinnovo dei macchinari e delle attrezzature.

Il 1 ottobre 1951, in seguito al trasferimento dell'Ing. Amoroso alla Presidenza dell'Istituto Tecnico Industriale "Leonardo da Vinci" di Napoli, al suo posto venne nominato l'Ing. Francesco Carbone, titolare nella sede di Cosenza, il quale conservò tale incarico fino al 30 settembre 1961, quando lasciò la Scuola per raggiunti limiti di età.



In quel decennio i lavori di adattamento dei locali, di ripristino e di rinnovo dei macchinari e delle attrezzature di officine e laboratori, proseguì a ritmo intenso, nonostante le limitate risorse finanziarie del Bilancio dell'Istituto, grazie anche alla passione ed allo spirito di sacrificio di numerosi membri del personale tecnico.

Notevole e veramente degno di plauso fu anche l'impegno del Consiglio di Amministrazione e, in particolare, del suo Presidente, Avv. Zuccalà, il quale, prestando con vero zelo la sua competente, appassionata e diuturna opera, incoraggiando e sostenendo l'impegno del Direttore e dei suoi collaboratori, permise che l'Istituto si affermasse brillantemente, specie nell'Italia meridionale, per l'importanza delle attrezzature di officine e laboratori e per la serietà dell'insegnamento, in considerazione anche del fatto che, nel frattempo, dall'unica sezione di meccanici-elettricisti presente nel 1908, si era passati a tre specializzazioni: meccanica, elettrotecnica e chimica industriale.

Nei 15 anni successivi l'Istituto continuò a prosperare affermandosi come una dellerealtà più belle nel panorama scolastico della Provincia di Reggio Calabria e dell'intera regione e contribuendo a formare generazioni di validissimi periti industriali apprezzati non solo per la loro competenza professionale ma anche, e soprattutto, per il patrimonio di valori umani e civili acquisiti sui banchi di scuola.

Il 1 ottobre 1976, fattasi la popolazione scolastica così numerosa da rendere inadeguate le strutture dell'Istituto, il Ministro della Pubblica Istruzione ne dispose lo sdoppiamento dando vita al II Istituto Tecnico industriale.

Il D.P.R 30 settembre 1976 n° 1155, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 110 del 20 aprile 1978, sanciva tale istituzione assegnando la specializzazione elettrotecnica al nuovo Istituto, che rimaneva ubicato nella sede tradizionale del Regio Istituto Industriale, mentre l'Istituto Tecnico Industriale Statale "Antonino Panella" conservava quelle di chimica e meccanica e veniva trasferito in un edificio progettato e costruito, come ampliamento, poco più a monte sulla stessa via Emilio Cuzzocrea, per ospitare la



specializzazione di chimica. In quell'occasione, il Direttore generale dell'Istruzione tecnica del Ministero della Pubblica Istruzione, Dott. Emanuele Caruso, destinò il nuovo edificio, come già detto, progettato per la specializzazione di chimica, all'indirizzo di elettrotecnica.

Contro tale decisione si levò il Consiglio di Istituto dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Antonino Panella", il quale aprì col Ministero della Pubblica Istruzione un contenzioso; in seguito ad esso il Ministro della Pubblica Istruzione, Sen. Franca Falcucci, dispose l'inversione delle specializzazioni. Risultarono quindi assegnate all'Istituto Tecnico Industriale "Antonino Panella" le specializzazioni di chimica e meccanica; la specializzazione di elettrotecnica fu invece assegnata al II Istituto Industriale che raccolse, così, l'eredità del Regio Istituto Industriale "Antonino Panella" e ne continuò la gloriosa tradizione.

Qualche anno dopo, su iniziativa del Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti, la Scuola fu intitolata a Giancarlo Vallauri, ricercatore e valente studioso. Nato a Roma il 19 ottobre 1882, Vallauri nel 1900 entrò all'Accademia Navale di Livorno ove fu promosso Guardiamarina nel 1903, ottenendo la sciabola d'onore. Lasciata la Marina nel 1906, si laureò in ingegneria elettrotecnica nel 1907 presso la Scuola superiore politecnica di Napoli, dedicandosi subito all'insegnamento universitario, prima a Padova e a Napoli e, dal 1916, a Livorno, come titolare di elettrotecnica all'Accademia Navale. Lì fu promotore della nascita dell'Istituto elettrotecnico e radiotelegrafico della Marina (attualmente Istituto per le Telecomunicazioni e l'Elettronica della Marina Militare "Giancarlo Vallauri") di cui, tra il 1916 e il 1926, fu il primo direttore. Nel 1926 fu chiamato a Torino per insegnare elettrotecnica presso il Politecnico, di cui nel 1935 divenne poi rettore. Fu promosso Capitano di Vascello nel 1936, Contrammiraglio nel 1938 nella riserva, per meriti eccezionali e nel 1943 Ammiraglio di Divisione. Abile tessitore di legami fra i settori accademici, industriali, scientifici ed istituzionali, Vallauri fu chiamato a ricoprire vari altri incarichi di notevole importanza nell'ambito accademico istituzionale.

Negli anni successivi sono state attivate le specializzazioni di Elettronica e Telecomunicazioni presso l'ITIS Panella e di Informatica presso l'ITIS Vallauri.



Con la Riforma Gelmini i due Istituti sono stati trasformati in Istituti Tecnici del Settore Tecnologico, modificando ed incrementando le Specializzazioni dell'Offerta Formativa.

Oggi i due istituti sono stati unificati dando vita all'ITT "Panella-Vallauri", uno dei più grandi Istituti Tecnici presenti in Calabria.

L'istituto ospita anche la Fondazione ITS – "Istituto Tecnico Superiore per l'Efficienza Energetica", che eroga corsi Post-Diploma di livello Universitario.

### ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'ITT "Panella Vallauri" è situato al centro del capoluogo reggino ed accoglie studenti provenienti da un ampio bacino che comprende paesi appartenenti alla costa ionica, centri della cosiddetta zona tirrenica ed una vasta area dell'hinterland cittadino, garantendo loro un'ampia offerta formativa grazie ai suoi sei indirizzi: Chimica materiali e biotecnologie (articolazione Chimica e materiali), Elettronica ed Elettrotecnica, Grafica e Comunicazione, Informatica e Telecomunicazioni, Meccanica Meccatronica ed Energia, Sistema Moda (articolazione Tessile, Abbigliamento e Moda). Il territorio di Reggio Calabria e della provincia si caratterizza per il suo patrimonio archeologico ed agroalimentare. Il sistema produttivo risulta, secondo gli ultimi dati di InfoCamere, così composto: 3959 aziende nel settore dell'Agricoltura e attività connesse per un totale di 13672; 2619 aziende nel settore delle Attività manifatturiere, energia e minerarie per un totale di 7698 addetti; 3234 aziende nel settore delle Costruzioni per un totale di 7491 addetti; 855 aziende nel settore di Trasporti e Spedizioni per un totale di 5340 addetti; 1784 aziende nei Servizi alle imprese per un totale di 5011 addetti e 2379 aziende in altri settori per un totale di 7619 addetti. Il contesto sociale e culturale di riferimento risulta eterogeneo: la sua popolazione, infatti, presenta situazioni di forte disagio economico, con famiglie il cui reddito è appena sufficiente, ma anche realtà più stabili. Nel complesso, si può affermare che l'ambiente socio – economico sia medio basso (sempre secondo gli ultimi dati il reddito medio per contribuente si colloca nella fascia compresa tra gli 11.000 ed i 18.500 euro). I servizi a carattere socioculturale, che in città stanno



fiorendo, continuano ad essere carenti nelle periferie, soprattutto a causa delle difficoltà che le associazioni incontrano nel fare breccia nel vissuto sociale dell'hinterland. Il territorio di Reggio Calabria ospita stranieri provenienti da paesi comunitari e non. Per garantire effettivamente il diritto allo studio ed arginare il disagio socioeconomico in cui versano le famiglie, la scuola provvede a fornire i libri di testo in comodato d'uso e ad esentare gli allievi da qualsiasi contributo al momento dell'iscrizione; per sopperire alle carenze socioculturali del territorio, organizza attività sportive, sportello di supporto psicologico ed attività finalizzate alla prevenzione delle disfunzioni emotive nell'ambito del disagio giovanile delle nuove generazioni. Anche l'aspetto squisitamente didattico viene curato e coloro che ne hanno bisogno possono avvalersi di pause didattiche e/o sportelli per il recupero in itinere dei debiti formativi, di recupero per gruppi di livello, dei corsi pomeridiani ex IDEI. La scuola, inoltre, sempre attenta ai bisogni formativi dei suoi allievi, si preoccupa di curare le eccellenze avviando percorsi studio e progetti di meccatronica, elettronica, robotica, grafica, che si rivelano essere particolarmente stimolanti poiché consentono agli studenti di cimentarsi in gare regionali e nazionali ed entrare, così, in contatto con realtà differenti con le quali confrontarsi e, come accaduto in passato, imporsi quali vincitori. Sul territorio reggino opera l'Università Mediterranea che, con i Dipartimenti di Agraria, Architettura, Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane e Ingegneria, offre ai giovani l'opportunità di investire sul proprio capitale umano attraverso la prosecuzione degli studi. La scuola è parte attiva della Fondazione ITS per l'efficienza energetica che si pone quale valida alternativa al percorso universitario nei settori di efficienza energetica, produzioni agro-alimentari e cybersecurity. L'Ente locale di riferimento è la Città metropolitana e la scuola attiva tutti i canali per utilizzare le risorse disponibili: assistenza ai disabili attraverso gli operatori socio-sanitari, come previsto dalla legge quadro 104, contributo economico per le famiglie in situazione di svantaggio, libri di testo – il comodato d'uso di cui si diceva prima, borse di studio per merito scolastico, concorsi. La scuola collabora con associazioni di volontariato e socio culturali che la affiancano nell'organizzazione di attività che ampliano l'offerta formativa. La città metropolitana ha attivato un patto educativo tra scuole ed associazioni per la realizzazione della comunità educante.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ITI "PANELLA /VALLAURI" REGGIO CALABRIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RCTF05000D
Indirizzo	VIA E. CUZZOCREA 22 REGGIO CALABRIA 89128 REGGIO DI CALABRIA
Telefono	096527147
Email	RCTF05000D@istruzione.it
Pec	rctf05000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ittrc.edu.it

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE</li><li>• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE</li><li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li><li>• GRAFICA E COMUNICAZIONE</li><li>• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE</li><li>• SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE</li><li>• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA</li><li>• BIOTECNOLOGIE SANITARIE</li><li>• CHIMICA E MATERIALI</li><li>• ELETTRONICA</li><li>• ELETTROTECNICA</li><li>• INFORMATICA</li><li>• MECCANICA E MECCATRONICA</li></ul>
---------------------	--

Totale Alunni	1337
---------------	------



## Plessi

---

### CORSO SERALE ITI " PANELLA-VALLAURI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice RCTF05050V

Indirizzo - REGGIO DI CALABRIA

Edifici

- Via EMILIO CUZZOCREA 38 - 89128 REGGIO DI CALABRIA RC
- Via E. CUZZOCREA 14 - 89128 REGGIO DI CALABRIA RC

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- ELETTRONICA
- INFORMATICA





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	41
	Chimica	6
	Disegno	3
	Elettronica	5
	Elettrotecnica	3
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Meccanico	4
	Multimediale	19
	Scienze	1
	Moda	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	3
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	300
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	41
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche

1

## Approfondimento

---

L'edificio, che oggi è sede dell'Istituto Panella (Plesso Panella), è stato edificato intorno ai primi anni Settanta, si presenta ampio e spazioso con le caratteristiche peculiari delle costruzioni di quel periodo. Lo stesso discorso vale anche per il Plesso Vallauri che è ancora più vetusto. Tutti gli edifici che compongono l'ITT "Panella Vallauri" sono dotati di uscite di sicurezza nonché di scale di sicurezza e antincendio. Particolare attenzione è stata posta all'abbattimento delle barriere architettoniche, queste sono state rimosse nel corso degli anni con vari ed opportuni interventi che hanno reso accessibile tutto l'edificio che oggi ospita il plesso Panella, tranne alcuni spazi che non riguardano gli allievi, e tutto il plesso Vallauri tranne un piano ed un ammezzato. Per quanto riguarda gli strumenti, l'ITT Panella Vallauri dispone di laboratori adeguatamente attrezzati ed apparecchiature all'avanguardia per lo svolgimento della didattica e fruibili dagli allievi.

Nel corso del tempo, sono stati creati nuovi ambienti di apprendimento corredati di LIM, PC portatili e Tablet.



## Risorse professionali

Docenti	196
Personale ATA	46

### Approfondimento

---

Questa Istituzione scolastica ha attivato le procedure concorsuali per il reclutamento dello Psicologo, dando avvio ad attività di: supporto organizzativo, supporto al personale scolastico, supporto alle studentesse e agli studenti e supporto alle famiglie.

Supporto al personale scolastico: implementazione di interventi di formazione continua finalizzati a favorire l'acquisizione di strategie psico-educative di gestione della classe e potenziare le strategie di lavoro con gli studenti; supporto nella costruzione di ambienti di apprendimento che favoriscano l'apprendimento collaborativo anche con il supporto delle tecnologie digitali; individuazione di segnali di depressione, ansia, stress, mancanza di motivazione e disimpegno negli studenti, così che possano essere individuati ed eventualmente presi in carico dallo psicologo scolastico; sviluppo e realizzazione di interventi in classe su come regolare le emozioni, su come affrontare il cambiamento e gestire l'ansia; facilitazione dei processi di apprendimento e dei processi sottostanti (fra cui quelli di comprensione, linguaggio, attenzione, metacognizione, memoria e ragionamento) in condizione tipica e in condizioni particolari.

Supporto psicologico alla dimensione emotiva delle studentesse e degli studenti: ascolto e scambio di idee con gli alunni, predisposizione di questionari e interviste del benessere psicologico degli alunni, dei bisogni e delle difficoltà che possono riscontrare a seguito delle novità introdotte nell'esperienza scolastica; interventi rivolti al gruppo classe e condivisi con gli insegnanti allo scopo di approfondire e migliorare la conoscenza delle emozioni, affrontare momenti critici o difficoltà in ambito scolastico; ascolto e contenimento dei vissuti emotivi degli studenti e delle studentesse attraverso modalità multiple: sportello di ascolto, gruppi di ascolto, momenti di condivisione di idee nel gruppo classe, ecc. al fine di sostenere gli alunni che hanno avuto un lutto causa COVID, e gli alunni che hanno difficoltà a gestire le emozioni (ansia, paura...); supporto individualizzato per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Supporto alle famiglie con attivazione di spazi di incontro per accogliere e contenere dubbi e difficoltà e restituire strategie e indicazioni utili e specifiche rispetto alle esigenze riportate dai soggetti stessi;



consulenza rivolta ai genitori su temi come il sostegno alla salute mentale degli studenti, buone abitudini di studio a casa, gestione dello stress per le famiglie e costruzione di relazioni con la comunità che supportano i bisogni familiari; incontri con i genitori per discutere i bisogni degli studenti e fornire loro informazioni su come continuare a supportare i propri figli nella loro esperienza scolastica.



## Aspetti generali

In ottemperanza all'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (prot.N.0012438/U del 15/10/2022 IV.1), nel rispetto degli obiettivi prioritari fissati dal comma 7, legge n.107/2015, il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

La mission del nostro Istituto nasce dall'idea di "Scuola-comunità" in cui i membri maturano una comunione di pensiero, vincolo unitario che connette ad una visione condivisa. La comunità scolastica dell'ITT Panella Vallauri, che non abdica alla scelta del "Nessuno escluso mai", pertanto si impegna a:

- Crescere come comunità di cura, comunità di apprendimento, comunità professionale, comunità collegiale, comunità inclusiva, comunità di ricerca;
- Adottare un approccio antropologicamente più ricco che abbracci le dimensioni della costruzione dell'identità, dell'imparare a convivere, della responsabilità etica, sociale e politica;
- Moltiplicare i legami dando vita ad un'unica comunità educante col territorio per la formazione integrata/integrale della persona;
- Coltivare con le famiglie e con i soggetti istituzionali e non, buone relazioni per la condivisione di autentiche esperienze di vita, promuovendo valori comuni e confronto, insegnando l'accoglienza, la compassione, la tenerezza, la gratitudine, il rispetto, la partecipazione, la responsabilità;
- Configurarsi come comunità educante, "luogo di libertà e, in quanto tale, di educazione alla libertà".

L'Istituto pone come propria vision un'azione progettuale ed organizzativa legata a quattro macroaree: Inclusione, Continuità e orientamento, Progettazione, Valutazione. Si evidenziano, pertanto, le seguenti finalità:

- Contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, potenziare l'inclusione, realizzare il diritto al successo formativo di tutti gli studenti e valorizzare il merito e le eccellenze
- Prestare massima attenzione alla cura educativa ed alla didattica speciale, ai vissuti e alla



provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà attivando didattiche individualizzate e personalizzate nel dialogo collaborativo con le famiglie e in un'ottica interculturale

- Potenziare le competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica
- Promuovere il benessere relazionale, fisico ed emotivo degli studenti per prevenire ogni forma di disagio, prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo
- Finalizzare i processi di continuità verticale e orizzontale e di orientamento formativo
- Favorire sin dal primo biennio, attraverso i progetti di PCTO, la responsabilità e lo spirito di iniziativa, la motivazione, la creatività, il pensiero produttivo e il senso di imprenditorialità, l'apprendimento funzionale della lingua straniera e delle competenze digitali
- Revisionare il curriculum per allinearli ai profili di competenza richiesti dal mondo produttivo (Industria 4.0) per migliorare la qualità dell'offerta formativa e gli apprendimenti in funzione sia di una certa ed immediata occupabilità dei giovani che del prosieguo di formazione e studio presso l'Istruzione tecnica superiore e l'Università
- Ampliare l'offerta formativa curricolare
- Dilatare il tempo scuola con aperture pomeridiane
- Implementare i legami tra corso serale e diurno
- Promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche
- Prevedere azioni di formazione-aggiornamento per i docenti incentrate sulla relazione educativa, la comunicazione didattica efficace, la valutazione
- Prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza
- Valorizzare la scuola intesa come Comunità educante attiva, aperta al territorio
- Promuovere la cultura tecnico-scientifica
- Curare la Comunicazione istituzionale attraverso il sito, il Registro elettronico e la piattaforma Panval

Per realizzare queste finalità, oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento



propri dei diversi Indirizzi, l'attività didattica dovrà prevedere:

- Il potenziamento delle competenze di base (Italiano e Matematica), della conoscenza della lingua inglese per il miglioramento generale degli esiti di apprendimento
- Attività di orientamento volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti
- Potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali
- Il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sullo studente-persona che apprende.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace in virtù delle risorse intellettuali e culturali che la nostra scuola possiede, i suoi stessi docenti, nella misura in cui si condivideranno stili di relazione e di lavoro improntati a:

- Azione collegiale
- Coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro
- Empowerment delle altrui capacità
- Tensione alla ricerca-azione
- Apertura all'innovazione e al cambiamento



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare la didattica inclusiva tramite la personalizzazione e l'individualizzazione di metodologie attive e partecipative per rispondere ai reali bisogni degli allievi, evitando che le situazioni di disagio degli studenti portino all'abbandono o all'insuccesso scolastico e fornendo gli strumenti per una corretta gestione del sè e degli altri.

#### Traguardo

Migliorare gli esiti in termini di numero di allievi (2%) che si collocano nella fascia da 71 a 80, diminuire quelli (2%) che si collocano nella fascia da 60 a 70 negli esami di stato; ridurre la dispersione implicita aumentando il numero di alunni, di 2 punti percentuali, che partecipano alle attività extracurricolari promosse dalla scuola.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze in italiano, matematica e inglese rendendo ancora più incisiva l'azione della scuola ("effetto scuola") e omogenee le classi in relazione alle competenze attese.

#### Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in termini di minore numero di alunni che si attestano nel livello 1 e 2, maggior numero di alunni che si attestano al livello 3 e migliore valore dell'effetto scuola riducendo il divario dentro e fuori le classi.





## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

### Traguardo

Consolidare competenze che siano il risultato dell'azione didattica trasversale alle discipline, attuata anche valorizzando l'apprendimento informale e non formale.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning  
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio  
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
  - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
  - incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
  - definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Migliorare gli esiti scolastici e ridurre la dispersione implicita

---

Migliorare la didattica inclusiva tramite la personalizzazione e l'individualizzazione di metodologie attive e partecipative per rispondere ai reali bisogni degli allievi, evitando che le situazioni di disagio degli studenti portino all'abbandono o all'insuccesso scolastico e fornendo gli strumenti per una corretta gestione del sé e degli altri .

Prevedere nella programmazione didattica le metodologie che permettono di lavorare per problemi e competenze (problem solving...)

Programmare prove per classi parallele nel primo biennio

Attivare sportello didattico

Utilizzare piattaforme avanzate di e-learning

Incrementare la partecipazione a concorsi nazionali

Attivare laboratori di chimica, fisica e matematica finalizzati al superamento dei test universitari

Attivare laboratori in lingua inglese

Attivare laboratori teatrali

Promuovere metodologie della didattica metacognitiva (Debate, ...

Attivare laboratori finalizzati al superamento dei test universitari

Prevedere l'avvio di spazi di co-working e FAB-LAB

Promuovere attività didattiche, attività di PCTO e stages estivi con il coinvolgimento e la collaborazione di: facoltà universitarie; aziende dei settori di riferimento e del terzo settore

Attivazione di uno sportello di ascolto tenuto da uno psicologo.



Formazione, per i genitori, incentrata sul sostegno alle famiglie rispetto all'esperienza scolastica dei figli e, più in generale, al disagio adolescenziale.

Promuovere metodologie e risorse specifiche relative a percorsi di PCTO finalizzate al miglioramento dell'inclusività degli alunni BES

Attività di recupero disciplinare e di rafforzamento del metodo di studio rivolte a tutti gli studenti

Definizione e strutturazione di percorsi di orientamento in uscita

Definizione e strutturazione di percorsi di orientamento in ingresso

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare la didattica inclusiva tramite la personalizzazione e l'individualizzazione di metodologie attive e partecipative per rispondere ai reali bisogni degli allievi, evitando che le situazioni di disagio degli studenti portino all'abbandono o all'insuccesso scolastico e fornendo gli strumenti per una corretta gestione del sè e degli altri.

#### **Traguardo**

Migliorare gli esiti in termini di numero di allievi (2%) che si collocano nella fascia da 71 a 80, diminuire quelli (2%) che si collocano nella fascia da 60 a 70 negli esami di stato; ridurre la dispersione implicita aumentando il numero di alunni, di 2 punti percentuali, che partecipano alle attività extracurricolari promosse dalla scuola.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere forme di innovazione didattica anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie e stimolare il miglioramento delle competenze digitali sia negli alunni che nei docenti; improntare ed attivare una didattica sul problem solving.

---

Promuovere la partecipazione degli alunni alle attività programmate dalla scuola in termini di recupero e consolidamento.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere forme di innovazione didattica con l'utilizzo di tecnologie ed applicativi specifici per il miglioramento dell'inclusività degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (anche per percorsi PCTO).

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Promuovere negli alunni lo sviluppo di competenze ed attitudini oltre che conoscenze, stimolandoli a coltivare i propri interessi anche ai fini dell'orientamento in uscita.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, di condivisione dei valori educativi nell'ottica della corresponsabilità nel percorso di crescita e di formazione.

## Attività prevista nel percorso: Utilizzo di strumenti e metodologie attive per la didattica inclusiva

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Dipartimenti area comune e di indirizzo Dipartimento di matematica - Dipartimento scientifico area comune Dipartimento di italiano - Dipartimento lingua inglese Dipartimenti di indirizzo Dipartimento inclusione Consigli di classe Commissione Orientamento
Risultati attesi	Migliorare gli esiti in termini di numero di allievi che si collocano nella fascia da 71 a 80, diminuire quelli che si collocano nella fascia da 60 a 70 negli esami di stato; ridurre la dispersione implicita aumentando il numero di alunni che partecipano alle attività extracurricolari promosse dalla scuola.

### ● Percorso n° 2: Migliorare gli esiti scolastici delle prove







## INVALSI

---

Favorire l'acquisizione di competenze in italiano, matematica e inglese rendendo ancora più incisiva l'azione della scuola ("effetto scuola") e omogenee le classi in relazione alle competenze attese.

Calibrare le progettazioni didattico-educative sugli standard richiesti nelle prove INVALSI

Attività propedeutiche allo svolgimento delle prove Invalsi (simulazioni, prove CBT,...)

Attività di rafforzamento del metodo di studio

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Migliorare la didattica inclusiva tramite la personalizzazione e l'individualizzazione di metodologie attive e partecipative per rispondere ai reali bisogni degli allievi, evitando che le situazioni di disagio degli studenti portino all'abbandono o all'insuccesso scolastico e fornendo gli strumenti per una corretta gestione del sè e degli altri.

##### **Traguardo**

Migliorare gli esiti in termini di numero di allievi (2%) che si collocano nella fascia da 71 a 80, diminuire quelli (2%) che si collocano nella fascia da 60 a 70 negli esami di stato; ridurre la dispersione implicita aumentando il numero di alunni, di 2 punti percentuali, che partecipano alle attività extracurricolari promosse dalla scuola.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'utilizzo di metodologie ed ambienti di apprendimento innovativi al fine di calibrare gli interventi didattici per il recupero delle competenze di base, sugli standard delle prove INVALSI.

---

## Attività prevista nel percorso: Il successo formativo attraverso il miglioramento in italiano, matematica e inglese

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	- Consigli di classe
Risultati attesi	Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in termini di minore numero di alunni che si attestano nel livello basso, maggior numero di alunni che si attestano al livello intermedio e migliore valore dell'effetto scuola finalizzato alla riduzione del



divario dentro e fuori le classi.

## ● **Percorso n° 3: Consolidare le competenze chiave**

---

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

Incrementare la partecipazione a tutte le attività provenienti da enti e associazioni locali e nazionali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

#### **Traguardo**

Consolidare competenze che siano il risultato dell'azione didattica trasversale alle discipline, attuata anche valorizzando l'apprendimento informale e non formale.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Percorso per la realizzazione e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza promuovendo cambiamenti comportamentali negli studenti

---



## Attività prevista nel percorso: Le competenze trasversali attorno ai temi della cittadinanza attiva e responsabile

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Consigli di classe
Risultati attesi	Consolidare competenze che siano il risultato dell'azione didattica trasversale alle discipline, attuata anche valorizzando l'apprendimento informale e non formale.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto si impegna a promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche attraverso:

- lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale;
- la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa;
- l'impegno in attività di ricerca-azione e/o formazione e di condivisione/scambio/documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
- favorire e sperimentare il metodo della co-progettazione a partire dall'esperienza dei PCTO nell'ambito degli accordi stretti tra l'Istituzione scolastica ed il sistema produttivo territoriale nello spirito dei Patti di Comunità;
- il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi (spazio laboratorio/dotazioni laboratoriali), modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
- l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNSD in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possa favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante a partire dalle opportunità offerte dalla piattaforma d'Istituto Panval.

### Aree di innovazione

---



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituzione scolastica è chiamata a rispondere ad istanze provenienti da una società in continuo mutamento ed evoluzione, pertanto il mandato sociale e le tradizionali funzioni affidate all'istruzione devono prevedere un continuo ripensamento delle proprie finalità educative per poter rispondere efficacemente alle richieste che il mondo d'oggi pone in maniera sempre diversa. Infatti, gli studiosi sono concordi nel ritenere che le nuove generazioni di studenti dovranno molto presto misurarsi con problemi sociali complessi ed inediti che vanno molto oltre le conoscenze e le capacità dei singoli e che richiederanno, invece, sforzi maggiori per assicurare la coesione sociale. Per tale motivo nasce l'esigenza di ripensare ai percorsi educativi in chiave di apprendimento cooperativo, cioè basato sulla condivisione di esperienze e sulla individuazione di pratiche e aiuto reciproco.

Il cooperativ learning o apprendimento cooperativo, appunto, è un metodo didattico - per la precisione un insieme di strategie di insegnamento-apprendimento con un denominatore comune che lo differenzia dal semplice lavorare in gruppo -, creato dai fratelli statunitensi Johnson, che ha lo scopo di creare dei gruppi di lavoro all'interno dei quali gli studenti sono guidati dagli insegnanti ad affrontare situazioni complesse, nella risoluzione delle quali, gli studenti stessi, scoprono risorse personali che non sapevano di possedere e potenziano abilità cognitive che la didattica tradizionale trascurava e che in gruppo, invece, vengono sviluppate perché capaci di simulare esperienze autentiche della vita reale.

La flipped classroom coniugata alla peer education all'interno dei laboratori gaming lab e robotica educativa.

La creazione di uno sportello web focalizzato sulle attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo.



## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

I mutamenti della società e gli stimoli tecnologici, di cui le nuove generazioni fruiscono precocemente, impongono una riflessione sul grande divario tra docenti conservatori, distanti dagli alunni, non propensi al rinnovamento didattico e alle metodologie attrattive, e docenti attenti all'evoluzione delle intelligenze, che vogliono apprendere entrando nel vivo della vita sociale e lavorativa, proponendosi con proprie competenze costruite attraverso le reti del sapere tecnologico ed i compiti di realtà, con il fine ultimo di offrire modelli di apprendimento più vicini agli studenti ed al loro modo di voler acquisire conoscenze, abilità, attitudini e, quindi, competenze.

Tali modalità di fruizione devono tenere conto delle piattaforme di condivisione dei materiali, delle applicazioni, degli strumenti di valutazione che ruotino intorno alle capacità di sapere, saper fare, saper essere.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'educazione formale è quella che si realizza nelle istituzioni destinate all'istruzione e alla formazione e che si conclude con l'acquisizione di un diploma o di una qualifica riconosciuta.

Con educazione non formale, invece, si fa riferimento a tutte quelle attività educative organizzate al di fuori del sistema formale, con obiettivi di apprendimento specifici rappresentati dalla formazione aziendale o dall'aggiornamento professionale.

Infine, l'educazione informale è caratterizzata da un processo non legato a tempi o luoghi specifici, attraverso il quale ogni individuo acquisisce attitudini, valori, abilità e conoscenze dall'esperienza quotidiana. Un mondo, quindi, popolato da una pluralità di agenzie formative con le quali rapportarci durante tutto l'arco della vita. Alla luce di ciò, l'educazione permanente si pone quale unico processo sociale strategico, nonché come meccanismo per la produzione di cittadinanza e del capitale sociale indispensabile per creare la base di fiducia necessaria al buon



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

funzionamento del sistema sociale stesso. In questo panorama complesso, irrompono le tecnologie digitali che rivoluzionano schemi ed approcci ed aprono ampi spazi all'innovazione. Compito precipuo della scuola, quindi, è quello di riuscire ad integrare, in un ambiente formativo unitario, i tre campi separati dell'educazione formale, informale, non formale per sviluppare in ciascun allievo la competenza di "imparare ad imparare"





## Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto, in vista dell'imminente riforma degli Istituti tecnici, che punta a rafforzare le competenze linguistiche e STEM e ad orientare alle discipline inerenti "Industria 4.0", attivando una maggiore connessione al tessuto socio-economico e formativo di riferimento, attraverso i "Patti educativi 4.0" e la valorizzazione della didattica laboratoriale, destinerà i finanziamenti in attuazione del Piano "Scuola 4.0" (linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU . Azione 1 - Next Generation EU - Azione 2- Next Generation Labs), alla trasformazione di classi in ambienti di apprendimento innovativi e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'ITT "Panella-Vallauri" offre, agli utenti, con i suoi sei differenti indirizzi di studio, un'ampia possibilità di scelta riuscendo ad assecondare completamente le specifiche esigenze, nonché le inclinazioni e le attitudini dei giovani allievi, che si apprestano ad intraprendere il nuovopercorso di studi. Tutti i corsi prevedono un biennio comune ed un triennio durante il quale si affrontano le discipline di indirizzo, con le loro specifiche peculiarità.

Tutte le classi prime seguono un orario di 33 ore settimanali, articolato in sei giorni; le altre classi, dalla seconda alla quinta effettuano 32 ore di lezione settimanali.

Le proposte formative dei vari Dipartimenti, che concorrono alla elaborazione del curriculum, presentano una struttura orientata allo sviluppo delle competenze trasversali. A tal proposito, la scuola stipula convenzioni e partenariati con note aziende, operanti in settori di pertinenza agli indirizzi di studio, al fine di garantire agli allievi la possibilità di conoscere e sperimentare l'universo lavorativo, creando un rapporto sinergico tra istituzione scolastica, territorio e mondo del lavoro, favorendo e valorizzando gli interessi e le inclinazioni degli studenti, sperimentando i contesti produttivi delle aziende coinvolte, con esperienze che possano offrire un efficace sostegno all'orientamento ed alla scelta futura. La scuola è attenta, non solo alle possibili opportunità lavorative, ma anche alla eventuale prosecuzione degli studi universitari, attuando un vero e proprio percorso di educazione alle scelte personali, che costituisce un importantissimo momento di crescita culturale degli studenti. Del resto, la missione generale dell'istruzione e della formazione comprende obiettivi quali la cittadinanza attiva, la crescita culturale e personale, lo sviluppo di abilità trasversali e di competenze di base, necessarie affinché i giovani possano costruire percorsi di vita e di lavoro fondati su spirito di iniziativa, mobilità sociale e flessibilità che segue i cambiamenti del mercato del lavoro.

In linea con la mission dell'Istituto, trova applicazione il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 22 giugno 2020, N. 35 - Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica – che promuove la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, pertanto, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale non inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del



monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di Classe o dell'organico dell'autonomia.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, pertanto, prevede un approccio interdisciplinare con la partecipazione, a vario titolo, di tutte le discipline oggetto di studio, i nuclei tematici fondanti possono così essere schematizzati: - Costituzione (conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale); - Sviluppo sostenibile (Agenda 2030: elaborazione di progetti e percorsi coerenti con i Goal); Cittadinanza Digitale (peculiarità, rischi e insidie dell'ambiente digitale).

### Indirizzi di Studio

Gli indirizzi del settore tecnologico fanno riferimento alle aree di produzione e di servizio nei diversi comparti tecnologici, con particolare attenzione all'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi:

- L'indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" integra competenze scientifiche e tecnologiche di ambito meccanico, dell'automazione e dell'energia. L'articolazione "Meccanica e Meccatronica", approfondisce, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.
- L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei materiali, della progettazione, costruzione e collaudo, nei contesti produttivi di interesse, relativamente ai sistemi elettrici ed elettronici, agli impianti elettrici e ai sistemi di automazione. L'articolazione "Elettronica", approfondisce la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici; l'articolazione "Elettrotecnica", approfondisce la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e impianti elettrici, civili e industriali.
- L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione. L'articolazione "Informatica" approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche; l'articolazione "Telecomunicazioni", approfondisce l'analisi, comparazione, progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione.



- L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" integra competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla e approfondisce i processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, nelle fasi dalla progettazione alla pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.
- L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" integra competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario. L'articolazione "Chimica e Materiali" approfondisce le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.
- L'indirizzo "Sistema Moda" integra competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzature e moda. L'articolazione "Tessile, Abbigliamento e Moda", approfondisce le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

I corsi di studio permettono lo sviluppo di competenze comuni e di indirizzo, così come riportato di seguito:

### **Le competenze comuni:**

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- - padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Le competenze di indirizzo:**

**GRAFICA E COMUNICAZIONE**

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- utilizzare pacchetti informatici dedicati.
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.



- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

### **TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.
- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.
- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.
- progettare collezioni moda.
- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.
- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.
- Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

### **CHIMICA E MATERIALI**

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.



- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
- Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

## **ELETTRONICA**

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.



- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

## **ELETTROTECNICA**

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

## **INFORMATICA**

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza





- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

### **MECCANICA E MECCATRONICA**

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della



- qualità e della sicurezza.
- Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITI "PANELLA /VALLAURI" REGGIO CALABRIA	RCTF05000D
CORSO SERALE ITI " PANELLA-VALLAURI"	RCTF05050V

### Indirizzo di studio

---

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.



- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

## ● **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

## ● **SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE**

## ● **TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente



informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.

- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.

- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.

- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi

segmenti, definendone le specifiche.

- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli

relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.

- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.

- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione

agli standard di qualità.

- progettare collezioni moda.

- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.

- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia

di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano

il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di

tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.



## ● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**



competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

## ● **CHIMICA E MATERIALI**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.





- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi



chimici e  
biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei

sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla

progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

## ● **ELETTRONICA**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
  - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
  - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
  - gestire progetti.
  - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
  - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
  - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

## ● **ELETTROTECNICA**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.



- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
  - gestire progetti.
  - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
  - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
  - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

## ● **INFORMATICA**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.  
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## ● **MECCANICA E MECCATRONICA**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le



risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e

della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

## Approfondimento

---

### TRAGUARDI ATTESI

L'indirizzo "Meccanica, mecatronica ed energia" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Il diplomato, nelle attività produttive d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi e interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi ed è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali. L'identità dell'indirizzo si configura nella dimensione politecnica del profilo, che viene ulteriormente sviluppata rispetto al previgente ordinamento, attraverso nuove competenze professionali attinenti la complessità dei sistemi, il controllo dei processi e la gestione dei





progetti, con riferimenti alla cultura tecnica di base, tradizionalmente incentrata sulle macchine e sugli impianti. Per favorire l'imprenditorialità dei giovani e far loro conoscere dall'interno il sistema produttivo dell'azienda viene introdotta e sviluppata la competenza "gestire ed innovare processi" correlati a funzioni aziendali, con gli opportuni collegamenti alle normative che presidiano la produzione e il lavoro. Nello sviluppo curricolare è posta particolare attenzione all'agire responsabile nel rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla tutela ambientale e sull'uso razionale dell'energia. Nelle classi quinte, a conclusione dei percorsi, potranno essere inoltre organizzate fasi certificate di approfondimento tecnologico, congruenti con la specializzazione effettiva dell'indirizzo, tali da costituire crediti riconosciuti anche ai fini dell'accesso al lavoro, alle professioni e al prosieguo degli studi a livello terziario o accademico.

L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici, rivolti sia alla produzione, alla distribuzione e all'utilizzazione dell'energia elettrica, sia alla generazione, alla trasmissione e alla elaborazione di segnali analogici e digitali, sia alla creazione di sistemi automatici. Grazie a questa ampia conoscenza delle tecnologie i diplomati dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" sono in grado di operare in molte e diverse situazioni: organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici; sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati; automazione industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo; mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale. La padronanza tecnica è una parte fondamentale degli esiti di apprendimento. L'acquisizione dei fondamenti concettuali e delle tecniche di base dell'elettrotecnica, dell'elettronica, dell'automazione delle loro applicazioni si sviluppa principalmente nel primo biennio. La progettazione, lo studio dei processi produttivi e il loro inquadramento nel sistema aziendale sono presenti in tutti e tre gli ultimi anni, ma specialmente nel quinto vengono condotte in modo sistematico su problemi e situazioni complesse. L'attenzione per i problemi sociali e organizzativi accompagna costantemente l'acquisizione della padronanza tecnica. In particolare sono studiati, anche con riferimento alle normative, i problemi della sicurezza sia ambientale sia lavorativa.

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da



competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative. L'indirizzo prevede le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni". Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa. Nell'articolazione "Telecomunicazioni" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle infrastrutture di comunicazione e ai processi per realizzarle, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata. Il profilo professionale dell'indirizzo permette un efficace inserimento in una pluralità di contesti aziendali, con possibilità di approfondire maggiormente le competenze correlate alle caratteristiche delle diverse realtà territoriali. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi. Il diplomato in questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività. Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur avendo una



struttura culturale e professionale unitaria, è caratterizzato, allo stesso tempo, da una molteplicità di proposte formative, in modo da poter essere facilmente adattato alle esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche, alle vocazioni degli studenti e ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei diversi settori della filiera produttiva (es. industrie grafiche e poligrafiche, imprese audiovisive, agenzie di comunicazione ecc.). Le schede disciplinari del secondo biennio e del quinto anno fanno riferimento a conoscenze e abilità che possono trovare, nelle singole realtà scolastiche, una specifica declinazione nella grafica industriale, nei new media, nella fotografia e nella multimedialità. Le competenze tecniche, accanto ad una base comune indispensabile per operare in tutti i campi della comunicazione, acquistano, grazie agli spazi di autonoma progettualità delle istituzioni scolastiche, connotazioni particolari, piegandosi alle esigenze relative ad esempio alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa, alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa, alla realizzazione di prodotti multimediali, di prodotti fotografici e audiovisivi, alla gestione della comunicazione in rete, alla progettazione di imballaggi e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica). Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi che caratterizzano le aziende di settore. Il quinto anno è dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: inserimento nel mondo del lavoro, conseguimento di una specializzazione tecnica superiore oppure prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formativi specialistici.

L'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente. Il percorso di studi prevede una formazione, a partire da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico. Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, prevede tre articolazioni e un'opzione: Chimica e materiali, Biotecnologie ambientali, Biotecnologie sanitarie. L'unitarietà è garantita dalla coesistenza di discipline tecniche comuni, approfondite nelle tre articolazioni e nell'opzione, in cui acquisiscono connotazioni professionali specifiche. Il secondo biennio punta al consolidamento delle basi scientifiche ed alla comprensione dei principi tecnici e teorici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali e dei processi produttivi integrati. In particolare, nell'articolazione "Chimica e materiali", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici e all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici nelle attività di laboratorio e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici. Il diplomato dovrà avere competenze che



vanno ben oltre il semplice uso della strumentazione. Il diplomato è in grado di servirsi di tutte le apparecchiature, ha le competenze per l'ottimizzazione delle prestazioni delle stesse macchine, possiede le abilità di utilizzazione di tutti i software applicativi, nel pieno rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro.

L'indirizzo "Sistema moda" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, competenze specifiche delle diverse realtà ideativo – creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzature, accessori e moda. La preparazione dello studente è, altresì, integrata con competenze trasversali di filiera che gli consentono lo sviluppo di sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema moda. Lo studente, infatti, a conclusione del percorso quinquennale, è in grado di assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti; di intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti; di agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing; di contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda; di collaborare nella pianificazione delle attività aziendali. Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda" si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai processi, ai prodotti, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di tessuti e di accessori moda. Il percorso permette, altresì, di approfondire maggiormente le competenze correlate alle caratteristiche e alle esigenze delle diverse realtà territoriali ( produzione di filati, di tessuti a fili rettilinei, di tessuti a maglia, di confezioni, di stampa di tessuti, ecc. ) Il profilo professionale in esito all'indirizzo, risponde alle esigenze evidenziate dalle aziende del settore, che richiedono lo sviluppo di: – competenze di ambito umanistico e artistico comprendenti letteratura, arte, cinema, teatro e musica, al fine di contribuire con un livello culturale alto allo sviluppo di capacità ideativo – creative; – competenze di ambito matematico e statistico; – competenze di ambito scientifico; – competenze di ambito tecnologico; – competenze di ambito ideativo – creativo; – competenze di ambito gestionale e di marketing delle aziende di moda. Il profilo si caratterizza, quindi, per organici raccordi tra l'area di istruzione generale e di indirizzo. Il secondo biennio ed in particolare il quinto anno sono dedicati anche ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: un rapido inserimento nel mondo del lavoro, il conseguimento di una specializzazione tecnica superiore oppure la prosecuzione degli studi a livello universitario. Un ampio utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, permette di sviluppare progetti correlati ai reali processi di lavoro che caratterizzano le aziende del settore, favorendo l'acquisizione di



competenze organizzative, gestionali e di marketing, a cui viene riservato ampio spazio nel percorso formativo dell'indirizzo.



## Insegnamenti e quadri orario

### ITI "PANELLA /VALLAURI" REGGIO CALABRIA

---

#### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'interno del curriculum di istituto, è previsto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, per un orario complessivo annuale non inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di Classe o dell'organico dell'autonomia.

#### Approfondimento

---

##### ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

L'ITT "Panella-Vallauri" è sede, per il CPIA, dei corsi di secondo livello per gli adulti. Sono attivati gli indirizzi di Elettronica ed elettrotecnica, Informatica. L'Istituto offre un primo biennio comune ai due indirizzi, un secondo biennio e una quinta classe distinti per indirizzo. Il percorso di istruzione di secondo livello è incardinato nell'offerta formativa ed afferente l'ambito tecnico tecnologico, prevede il rilascio del diploma di tecnico il cui profilo in uscita è descritto nello stesso PTOF dell'Istituto. Il quadro orario annuale è quello previsto dalle Linee guida.

L'erogazione dell'offerta formativa avviene dal lunedì al venerdì dalle 16:00 alle 20:00/21:00, con unità orarie di 60 minuti.



Il percorso di secondo livello è articolato in tre periodo didattici. Il primo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dell'indirizzo scelto dallo studente. Si completa in una sola annualità purché gli alunni raggiungano le specifiche competenze. L'anno scolastico, suddiviso in due quadrimestri, è caratterizzato dalla progettazione delle UdA, le quali esplicitano le competenze mirate all'esito per l'accesso al secondo biennio didattico e le modalità di verifica.

Il secondo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno del percorso (terzo periodo), in relazione all'indirizzo scelto dallo studente. Si suddivide in due annualità, terzo e quarto anno (si può completare anche in un solo anno, se gli alunni raggiungono le specifiche competenze). Gli anni scolastici, così suddivisi, prevedono l'accertamento degli esiti e la verifica delle competenze attraverso le UdA progettate dal Consiglio di Classe, tramite scrutini intermedi e finali.

Il terzo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica, settore tecnologico. Si completa in una annualità. L'anno scolastico è scandito dalla progettazione delle UdA, che indicano le competenze da conseguire per essere ammessi a sostenere gli Esami di Stato.

Gli Esami di Stato conclusivi sono regolamentati dalle disposizioni Ministeriali e si svolgono con modalità analoghe al percorso diurno.



## Curricolo di Istituto

### ITI "PANELLA /VALLAURI" REGGIO CALABRIA

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

#### PREMESSA

##### Riferimenti normativi

Il presente Curricolo d' Istituto integra il PTOF dell'ITT " Panella Vallauri" che, ai sensi del comma 14 dell'articolo unico della L. n. 107/2015, "esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia". Il citato comma riscrive l'art. 3 del Regolamento sull'autonomia, il DPR n. 275/1999. Esso aveva dato attuazione alla L. n. 59/1997, che all'art. 21 comma 9, affermava che l'autonomia "si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento, da adottare nel rispetto della possibile pluralità di opzioni metodologiche, e in ogni iniziativa che sia espressione di libertà progettuale, compresa l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli studenti." Questo fondamentale articolo della legge, che introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche, viene richiamato anche dal DM n. 234/2000 che garantisce l'applicazione ai curricula degli "strumenti di flessibilità organizzativa, didattica e di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo" del PTOF. Affinché la progettazione didattica, contenuta in questo documento, fosse coerente con i diversi indirizzi di studio attivati nel nostro Istituto, si è tenuto conto dei quadri orari stabiliti dalle Linee guida di riordino degli Istituti Tecnici, emanati con i DPR n. 88 e 89 del 2010 ed aggiornati dal più recente DM n. 259/2017. Le scelte esplicitate dal nostro curricolo d'Istituto conto del Profilo Educativo, Culturale e Professionale (Pecup), delle Linee Guida per gli Istituti tecnici e del documento sugli Assi Culturali, allegato al DM n. 139/2007. Gli obiettivi di apprendimento declinati nel Pecup sono integrati da quelli relativi all'educazione civica, delineati dalle relative Linee Guida (DM n. 35/2020) in attuazione della L. n.





92/2019.

#### Finalità del curricolo

Il curricolo di istituto dell'I.T.T. "Panella Vallauri" di Reggio Calabria ha l'obiettivo di progettare organicamente l'attività didattica curricolare, che consiste in una mediazione tra l'allievo, soggetto attivo del processo di insegnamento-apprendimento, e di tutte le componenti scolastiche. Sulla base di questa progettazione condivisa, ogni consiglio di classe e ogni docente eserciterà la propria libertà di insegnamento adattando le scelte progettuali alle caratteristiche e alle esigenze delle classi e degli studenti.

La missione che la nostra scuola intende perseguire, a partire da questa progettazione curricolare, è quella di offrire ad ogni studente gli strumenti concettuali e metodologici per giungere ad un apprendimento efficace, utile, significativo: esso, come la ricerca pedagogica attesta diffusamente, è determinato da costruzione attiva di conoscenza, riorganizzazione del sapere esperienziale, ricerca cooperativa e motivazione alla relazione didattica. La centralità che la nostra progettazione conferisce allo studente, come soggetto attivo della formazione scolastica, si riflette nella scelta di porre in risalto le competenze, la sua responsabilità e il suo protagonismo.

L'acquisizione delle competenze da parte degli allievi costituisce infatti il fine ultimo del processo di insegnamento-apprendimento in quanto esse sono spendibili nella vita e aprono la strada all'apprendimento permanente (o lifelong learning), che si estende potenzialmente durante l'intero arco della vita, al di fuori del ristretto orizzonte scolastico. Il presente documento è elaborato recependo le indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'a.s. 2022/23 ed integra il PTOF dell'ITT "Panella Vallauri", concretizzando, nella progettazione didattica curricolare, la cura per la ricerca, la sperimentazione e l'innovazione metodologica e disciplinare che contraddistingue l'operato della nostra scuola.

Parole chiave del curricolo: Conoscenze, abilità, competenze

È fondamentale chiarire il significato delle tre parole chiave di questo curricolo, ovvero conoscenza, abilità e competenza. La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, nel Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (European Qualification



Framework - EQF), fornisce le seguenti definizioni:

- **conoscenza:** risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio.
- **abilità:** capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);
- **competenza:** comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Ancor più significativa è la definizione data dal pedagogista M. Pellerey, secondo il quale “la competenza è la capacità di far fronte ad un compito o ad un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e ad orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e ad utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo” La competenza quindi presuppone, per mobilitare le conoscenze e le abilità, delle disposizioni ad agire che sono connesse a processi motivazionali, volitivi ed emotivi dell'individuo. Tutte le schede disciplinari presenti in questo curricolo si aprono con la presentazione delle competenze generali proprie dell'asse culturale a cui la disciplina afferisce (cfr. DM n. 139/2007 – documento Assi Culturali), per poi declinare, per ogni anno di corso, le competenze disciplinari, le abilità, le conoscenze, i prerequisiti e gli obiettivi minimi di apprendimento considerati irrinunciabili per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. E' fondamentale inoltre tener presente che questa progettazione curricolare è rivolta, per mezzo dei contenuti e delle metodologie didattiche proposte per ciascuna disciplina, all'acquisizione delle otto competenze chiave di cittadinanza presentate nel già citato DM n. 139/2007, cioè imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione. Data la trasversalità di queste competenze, ad esse concorre inoltre in modo determinante, dall'anno scolastico 2020/21, l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per cui si rimanda alla lettura dello specifico curricolo.

#### Metodologie didattiche e strumenti di valutazione

Come evidenziato nell'esposizione delle finalità di questo curricolo, l'importanza conferita al coinvolgimento attivo dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento, si concretizza nel proporre metodologie didattiche attive, partecipative che lo rendono



protagonista del proprio processo di apprendimento. In questa ottica, per ciascuna disciplina sono presentate le metodologie ritenute più appropriate. Tra di esse, quelle più diffusamente utilizzate sono la lezione dialogata, basata sul confronto, l'approccio problematico e dialogico ai contenuti che lascia spazio alla riflessione individuale, l'utilizzo delle tecnologie digitali dell'informazione e della comunicazione, il cooperative learning, l'attività laboratoriale, la didattica con episodi di apprendimento situato, la metodologia del compito autentico, la flipped classroom. Tutto ciò è sempre portato avanti con occhio attento all'aggiornamento rispetto alle novità nell'ambito della ricerca e della sperimentazione educativa e didattica. Affinché l'insegnamento sia posto in diretta continuità con le esperienze scolastiche pregresse, viene dedicata particolare attenzione all'analisi dei prerequisiti. Inoltre, nel proporre nuovi contenuti, si dedica attenzione a proporre attività didattiche che, mediante processi sia deduttivi che induttivi, sollecitino gli studenti stessi a formulare ipotesi sia grazie alle conoscenze possedute, sia grazie alla propria intuizione, per realizzare collegamenti con altre conoscenze disciplinari e con la realtà quotidiana, anche in ottica interdisciplinare, nel tentativo di superare, laddove possibile, la settorializzazione degli apprendimenti. Questa diversificazione degli approcci metodologici (da adattare alla concreta situazione di ogni classe, grazie alla progettazione didattica dei consigli di classe) consente di entrare in sintonia con i diversi stili di apprendimento degli alunni e valorizzare le loro inclinazioni e potenzialità. In questa ottica, la didattica diventa inclusiva e si basa sulla personalizzazione e sull'individualizzazione del processo formativo per rispondere alle esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali. Particolare attenzione viene riservata sia alle attività di recupero per gli studenti che manifestano difficoltà nell'apprendimento, sia alle attività di consolidamento, potenziamento e cura delle eccellenze, organizzate sia in orario curricolare che extracurricolare. Un fondamentale strumento che concorre alla crescita formativa è la valutazione, da intendere come un processo dinamico di monitoraggio dei processi di apprendimento con una funzione regolativa dell'attività educativa e didattica. Il processo di valutazione può essere distinto in una fase iniziale, predittiva e diagnostica, che misura il possesso dei prerequisiti, una seconda fase formativa o di processo, che mira a fornire un feedback sullo stato di avanzamento del processo di apprendimento (consentendo allo studente di autovalutarsi e al docente di intervenire e apportare modifiche al proprio itinerario didattico), e una fase sommativa o di prodotto che mira a fornire un quadro attendibile delle competenze acquisite. La valutazione risponde ai criteri di trasparenza, tempestività, omogeneità ed equità richiamati dai regolamenti sulla valutazione (DPR 122/2009 e D.Lgs. 62/2017) ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento previsti in questo curricolo, che è parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa. A questo scopo sono riportate di seguito le griglie di valutazione per ogni disciplina con indicatori di competenza e descrittori di livello. La centralità conferita nel curricolo



alle competenze (quelle generali degli assi culturali e quelle disciplinari, che specializzano le prime in relazione alle singole discipline, declinate per anni di corso), consente inoltre un'efficace certificazione delle competenze in uscita dal primo biennio, come richiesta dal DM n.9/2010.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo:**

#### **COSTITUZIONE**

-Conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale; conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite; concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...); conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO**

#### **SOSTENIBILE**

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle



comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

CITTADINANZA DIGITALE

### **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

#### ○ **IL RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI**

Condivisione i principi di legalità.

Rispettare le persone, gli animali e la natura.

Partecipare in modo consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri.



Interiorizzare i valori che incoraggiano il cambiamento sociale e personale, attraverso lo sviluppo delle capacità critiche e del dialogo.

Saper comprendere e accettare le posizioni e le opinioni altrui.

Riflettere sul pregiudizio, sulla discriminazione, sulle diversità, sulla cittadinanza attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

Classe I

Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

Complementi di matematica

Diritto

Fisica

Geografia

Inglese

Italiano

Religione cattolica o Attività alternative

Scienze integrate (Biologia)

Scienze integrate (Chimica)

Scienze integrate (Fisica)

Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Scienze motorie

**TUTELA AMBIENTALE E RISPARMIO ENERGETICO**

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

Condividere i principi di cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale

Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona



Partecipare consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri

Conoscere le strutture e i profili sociali, economici e giuridici, civici e ambientali della società.

Saper comunicare in lingua straniera, saper reperire e organizzare le informazioni relative a varie fonti.

Rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Promuovere la condivisione dei principi di cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- . Classe III
- . Classe IV
- . Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- . Informatica
- . Inglese
- . Italiano
- . Matematica
- . Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- . Meccanica, macchine ed energia
- . Sistemi e automazione
- . Storia

**Monte ore annuali**

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

### Allegato:

Curricolo\_completo.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il percorso di studi è finalizzato anche alla promozione di un' azione educativa che tenda alla formazione di persone disponibili: all'ascolto e al dialogo; ad uno studio efficace; a collaborare e lavorare con gli altri; a conoscere, capire, rispettare gli altri e le diversità; ad affrontare le situazioni problematiche; a stabilire un corretto rapporto con le istituzioni, a partire da quella scolastica, con la consapevolezza dei propri diritti e doveri; a rispettare l'ambiente in cui si vive e si lavora.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze nasce dall'esigenza di garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno. Per il personale docente rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto.





Il curricolo delle competenze presenta le seguenti peculiarità:

- a) dinamicità: pone al centro l'alunno con il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze e mira a fornirgli strumenti concettuali dinamici adatti a leggere in modo critico un mondo in continuo cambiamento.
- a) verticalità: valorizza sia gli elementi di continuità che le discontinuità, la gradualità degli apprendimenti e pertanto la graduazione delle competenze;
- b) attenzione alla trasversalità;
- c) flessibilità, nel cui ambito esercitare opzionalità, modularità ed altre sue forme;
- d) orientatività;
- e) rivedibilità (in base ai risultati osservati, sia a livello nazionale che locale).

Comuni a tutti gli indirizzi e a tutti gli Assi culturali sono le Competenze trasversali che consistono nell'insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di compiti professionali che permettano a ogni persona di far fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell'ambiente organizzativo (diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti).

#### COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa (2006/962/CE) hanno introdotto per la prima volta il concetto di competenze chiave nella Raccomandazione intitolata Quadro comune europeo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Esso definisce le competenze che sono necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche l'occupabilità degli Stati Europei.

Tali competenze chiave, dette "Competenze Europee", devono essere acquisite in ambienti



di educazione formale e informale, in primis la scuola.

Esse sono state inizialmente suddivise in 8 macro-categorie:

1. comunicazione nella madrelingua
2. comunicazione nelle lingue straniere
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. competenza digitale
5. imparare a imparare” (competenza metacognitiva)
6. competenze sociali e civiche
7. spirito di iniziativa
8. consapevolezza ed espressione culturale.

La Nuova Raccomandazione del Parlamento Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente approvata il 22 maggio del 2018, rinnova e sostituisce il precedente documento del 2006, sottolineando che le competenze chiave sono *“quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità”*.

Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili *“per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”*.



Dall'ultima classificazione si ha dunque una lista definitiva delle competenze chiave da acquisire a scuola:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse; si sovrappongono e sono interconnesse: gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Competenza alfabetica funzionale: è la piena capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.



Competenza multilinguistica: è la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali.

Competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria: 1. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. 2. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. 3. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Competenza digitale: è la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie. Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.



Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: è la capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Competenza in materia di cittadinanza: è la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenza imprenditoriale: è la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Il MIUR ha effettuato delle curvature affinché le indicazioni europee meglio corrispondessero alla realtà del nostro sistema educativo di istruzione. Quindi le competenze europee sono state riscritte e riordinate tenendo conto della tridimensionalità della persona, cittadino e lavoratore. Ne è nata la scelta riportata nel D.M.139 del



22/08/2007 (Regolamento in materia di adempimento dell'obbligo scolastico) con il quale si è decretato l'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Le competenze di cittadinanza contenute nel DM 139/2007 posso essere ricondotte a tre macro aree:

#### Costruzione del sé

1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

#### Relazioni con gli altri

3. Comunicare - comprendere - rappresentare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale matematico, scientifico, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). Permette anche di rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi: verbale, matematico scientifico, simbolico, come anche diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti cartacei, informatici e multimediali.
4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei



diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Rapporto con la realtà

6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e interpretare quest'ultima attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Le competenze di cittadinanza sono il risultato che si può conseguire - all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento - attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. Esse rappresentano l'aspetto sociale, relazionale, metodologico delle competenze disciplinari e quindi sono presenti in ogni contesto.

L'integrazione e l'interdipendenza tra il sapere e le competenze contenuti negli assi culturali è uno strumento per l'innovazione metodologico-didattica e offre la possibilità di progettare percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni dei giovani e attenti al loro diritto all'orientamento consapevole, per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e



professionale. Luoghi privilegiati per l'acquisizione dei succitati risultati di apprendimento sono il laboratorio e le esperienze in situazione, in cui si utilizzano vari linguaggi e strumenti, si pratica il recupero della memoria, si individuano e si interpretano le diverse tipologie di fonti, si documentano le esperienze, si colgono i legami tra le discipline, facilitando una comprensione unitaria della realtà. A ciò si aggiungono gli stages e l'alternanza scuola-lavoro per apprendere in contesti applicativi.

La valutazione di una competenza si esprime tipicamente attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute, e in quale grado di autonomia e responsabilità. È necessario, quindi, articolare la competenza in livelli di padronanza.

## **Dettaglio Curricolo plesso: CORSO SERALE ITI " PANELLA-VALLAURI"**

---

### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

#### **Curricolo di scuola**

L'insegnamento della Lingua e della letteratura italiana muove dal riconoscimento della valenza formativa e culturale che, in misura distintiva e peculiare, caratterizza l'insegnamento/apprendimento della lingua primaria. In tal senso, essa si pone come disciplina trasversale per eccellenza, dal momento che tutti gli atti connessi all'agire e al conoscere dell'uomo sono legati all'espressione linguistica e lo stesso rapporto tra origine del pensiero e origine del linguaggio si presenta organicamente e strettamente intrecciato. Pertanto, le finalità che, nei tempi lunghi del processo educativo, l'insegnamento di tale disciplina si propone di far acquisire agli allievi sono: · la capacità di usare la lingua in tutte le sue varietà e funzioni; · la





capacità di esprimere l'esperienza di sé e del mondo; · la capacità di comunicare per stabilire rapporti interpersonali e sociali; · la capacità di correlarsi e di confrontarsi con gli altri; · la possibilità di accedere, attraverso l'uso pertinente della lingua, ai più diversi ambiti di conoscenze e di esperienze; · la capacità di rielaborare personalmente e criticamente il sapere; · la possibilità di sviluppare, attraverso la riflessione sulla cultura, le modalità generali del pensiero; · la consapevolezza del ruolo e dell'importanza della letteratura come rappresentazione di valori, idee e sentimenti universali in cui ognuno può riconoscersi. La "Matematica" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Nell'ambito delle azioni previste dal "Progetto Orientamento e continuità", il nostro Istituto, consapevole dell'importanza che assume la scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado nella formazione dei ragazzi (orientamento in uscita) e il proseguimento degli studi scolastici per gli alunni dell'infanzia e della primaria (continuità-orientamento in entrata), promuove numerose attività finalizzate all'apertura della nostra scuola al territorio, in particolare agli studenti e alle famiglie. Anche la scuola dell'infanzia viene coinvolta nel progetto e aiuta i genitori nella scelta scolastica, per uno dei passaggi pedagogici più importanti della formazione educativa.

#### FINALITA':

La finalità del progetto è fondamentalemente quella di aiutare le ragazze e i ragazzi nell'orientamento verso il futuro, far comprendere loro i criteri della scelta della scuola con consapevolezza.

L'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti; è importante quindi utilizzare la rete territoriale dell'Istituto al fine di sviluppare azioni coerenti, condivise e unitarie centrate sulla persona e sui suoi bisogni, atte a favorire il dialogo interculturale, l'inclusione sociale e la piena e attiva occupabilità.

Nella scuola l'orientamento ha più dimensioni: si parla non solo di orientamento per le scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma anche di orientamento alla vita affinché, in un percorso formativo continuo, si possa realizzare il progetto personale che inizia dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà e soprattutto se stessi. Al giorno d'oggi è importante acquisire **COMPETENZE**, e dunque la capacità di comunicare, di saper usare le proprie conoscenze, di continuare a formarsi, di trovare le informazioni necessarie, che non il possedere molte conoscenze nozionistiche e il fare a tutti i costi una scelta definitiva e astratta.

#### OBIETTIVI



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica ed educativa tra gli ordini scolastici;

conoscere le potenzialità, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni;

sostenerne la motivazione all'apprendimento, rilevarne i bisogni e prevenire o risolvere le difficoltà del percorso formativo;

promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento;

conoscere e condividere gli aspetti formativi e organizzativi della scuola primaria e secondaria di primo grado;

sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola;

promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà;

favorire il monitoraggio dei risultati dell'apprendimento;

promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni;

prevenire i disagi e la dispersione scolastica promuovendo azioni di inclusione sociale.

#### Modalità operative

In sinergia con la Dirigenza, la segreteria, i direttori di Dipartimento, i coordinatori ed i tutor pcto, si riceveranno le proposte e offerte più significative e coerenti con gli indirizzi di studio affinché sia disponibile agli studenti la più ampia gamma di possibili opzioni, per la prosecuzione degli studi universitari e/o il futuro inserimento nel mondo del lavoro. I principali collaboratori saranno dunque l'Università Mediterranea, l'Ordine degli Industriali, enti, aziende e società presenti sul nostro territorio, ma anche su altre province.

#### ATTIVITA'

Somministrazione di test di auto-valutazione su interessi e attitudini degli alunni: conoscenza di sé, degli interessi personali, delle passioni, dei desideri, dei valori, delle aspettative, dei corsi di studi brevi e dei cicli di studi più lunghi;

Consultazione dei profili scolastici e dell'offerta del territorio- scelta-materiali e opuscoli informativi inviati dalle scuole;

Lavoro per gruppi d'interesse (piano di studi scuole, ore per materie, come si raggiunge la scuola, spendibilità delle competenze);

Workshop con studenti e docenti delle scuole secondarie di primo grado (Orientamento in entrata) e delle Università (Orientamento in uscita), per illustrare a genitori e alunni l'offerta formativa di scuole e atenei e le prospettive del mondo del lavoro;



- esperienze- Open Day;
- Stand Orientamento materiali e informazioni varie sulle scuole superiori);
- Sportello digitale Istruzione- Orientamento- Continuità dedicato ai genitori e agli alunni;
- Consultazione del sito Georientiamoci.it e formulazione del Test d'orientamento gratuito online. Tale strumento è stato realizzato da psicologi ed esperti, con domande ed esercizi interattivi per avere indicazioni e suggerimenti per una scelta consapevole;
- Segnalazione di laboratori e stages pomeridiani, promossi dalle scuole secondarie di secondo grado e/o università;
- Visite organizzate nelle scuole per gruppi d'interesse;
- Incontri con gli operatori del Centro per l'impiego;
- Giornate aperte per vivere la scuola nella quotidianità;
- Realizzazione Laboratori esperienziali presso gli Istituti Superiori;
- Formulazione giudizio orientativo da parte del Consiglio di classe;
- Creazione di strumenti di monitoraggio delle azioni.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---



## ● PROGETTO INVENTARIO

---

Sarò curato l'inventario di libri dell'UICI. Il lavoro verrà realizzato di concerto con ragazzi del servizio civile e dei dipendenti dell'UICI. Nelle varie fasi si metteranno in rilievo le competenze relazionali così come le capacità di tradurre praticamente abilità operative sulle quali si è lavorato a scuola. L'alunno sarà affiancato da un tutor esterno ed uno interno ed eventualmente da uno a più compagni di classe.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- ONLUS

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---





# PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ABITI PER LO SPETTACOLO ISPIRATI AL PERIODO MEDIEVALE

---

Ricerca sul periodo dal V al XV secolo su come uomini e donne usavano vestirsi nel Medioevo, ideazione e progettazione dei costumi storici relativi a tale periodo.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● ANTURA GIOIELLI

---

Il progetto prevede la collaborazione con Antura gioielli. Si parte da una ricerca personale per



ciascun studente individuando ed analizzando otto-dieci brand di gioielli, di cui cinque top brand e cinque tra fasce più basse ed emergenti. In seconda battuta vi è l'analisi delle passerelle ed individuazione dei temi su cui gli stilisti hanno basato le proprie collezioni.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

## ● IL FUNZIONAMENTO E LA MANUTENZIONE DEI MODERNI AUTOVEICOLI

---

Uso di impianti e apparecchiature aziendali per gestione, manutenzione, revisione, diagnosi, riparazione motori, meccanica di moderni autoveicoli



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● LA REVISIONE DELLE AUTOMOBILI E L'EFFICIENZA FRENANTE PER LA SICUREZZA STRADALE

---

Il percorso promuove la conoscenza della gestione del processo di revisione degli autoveicoli. In particolare le competenze sono relative all'uso dei sistemi diagnostici per gli impianti frenanti, per le emissioni inquinanti e la valutazione dell'efficienza luminosa. Gli allievi affronteranno il tema degli interventi di riparazione su sistemi frenanti e dell'uso di apparecchiature diagnostiche e dei software utilizzati dall'azienda ospitante.





### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● LA CARPENTERIA METALLICA, UN APPROCCIO MODERNO: SALDATURA. FABBRICAZIONE, MANUTENZIONE E COSTRUZIONE DI PARTI METALLICHE

---

La carpenteria metallica, un approccio moderno: saldatura, fabbricazione, manutenzione e costruzione di parti metalliche



Il progetto si propone di approfondire le problematiche tecniche legate all'uso delle attrezzature per lavorazioni metalliche come presse, calandre, macchine CNC, processi di saldatura ad arco elettrico e in protezione gassosa.

Come obiettivi trasversali si intende stimolare la capacità di gestire commesse e l'interazione con l'organizzazione aziendale e l'applicazione delle norme sulla sicurezza relative allo specifico ambiente di lavoro.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● “#YOUTHEMPOWERED”

---

I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.



Il progetto intende dare agli studenti delle competenze spendibili nel mondo del lavoro, supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per qualsiasi professione, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Attori della valutazione saranno il tutor interno, il tutor esterno, i docenti del Consiglio di Classe scelti per la valutazione, gli studenti.

Il tutor interno e quello esterno collaboreranno per una valutazione che terrà conto delle ore frequentate e dei traguardi raggiunti in base ai moduli superati.

Gli allievi compileranno un test di soddisfazione per valutare l'esperienza sotto molteplici punti di vista (durata del percorso, competenza dei tutor, acquisizione delle competenze, attinenza del percorso con il piano di studi, ecc.).



## ● “RFI: UNA RETE CHE FA RETE”

---

I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Il percorso di PCTO punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi, avviando una riflessione sull'importanza di gestire, in sicurezza, la circolazione ferroviaria, mantenere in piena efficienza l'infrastruttura con il suo fitto reticolo di linee e di stazioni, e farla evolvere per connettere sempre meglio le diverse aree del Paese.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

Attori della valutazione saranno il tutor interno, il tutor esterno, i docenti del Consiglio di Classe scelti per la valutazione, gli studenti.

Il tutor interno e quello esterno collaboreranno per una valutazione che terrà conto delle ore frequentate e dei traguardi raggiunti in base ai moduli superati.

Gli allievi compileranno un test di soddisfazione per valutare l'esperienza sotto molteplici punti di vista (durata del percorso, competenza dei tutor, acquisizione delle competenze, attinenza del percorso con il piano di studi, ecc.).

## ● SUPPORTO ALLA MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE ASCENSORI

---

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) con l'azienda FEBERT avrà carattere annuale e coinvolgerà gli studenti di classe V dell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica dell'Istituto Tecnico Tecnologico "PANELLA-VALLAURI" di Reggio Calabria.

Il progetto è finalizzato a facilitare lo sviluppo di competenze professionali relative alla manutenzione e all'installazione di impianti di sollevamento di persone (ascensori e tapis roulant) e cose (montacarichi).



Nel contempo si intende promuovere sul territorio una maggiore conoscenza e consapevolezza sui temi connessi alla sicurezza delle persone che utilizzano i suddetti impianti affrontando tematiche relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria, alle verifiche periodiche e ai collaudi di ascensori, tapis roulant e montacarichi.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La motivazione degli allievi verrà valutata in base alla percentuale di frequentazione, riportata dal registro delle presenze.

A fine attività, prevediamo due strumenti di valutazione:



- Griglia di valutazione dell'allievo rispetto all'esperienza realizzata (competenze trasversali)
- Griglia di valutazione del Tutor aziendale rispetto a ciascun allievo (competenze tecnico-professionali)

## ● Progetto TERNA con le Scuole A.S. 2022-2023

---

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) con TERNA avrà carattere annuale e coinvolgerà gli studenti delle classi IV e V dell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica (Articolazione Elettrotecnica) dell'Istituto Tecnico Tecnologico "PANELLA-VALLAURI" di Reggio Calabria.

All'interno del Progetto PCTO, Terna si pone l'obiettivo di sostenere e realizzare iniziative nel campo dell'innovazione tecnologica, dell'occupazione giovanile e iniziative rivolte al progresso sociale. Il Corso è finalizzato a facilitare lo sviluppo di competenze professionali relative al Sistema Elettrico e Green Jobs e al contempo promuovere sul territorio una maggiore conoscenza dei temi connessi al servizio elettrico.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---



- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Il Monitoraggio del percorso formativo verrà garantito tramite verifiche continue registrate all'interno di un file Consel ELIS, per individuare eventuali criticità.

Verranno raccolti i feedback sia da parte della scuola che del personale aziendale.

La motivazione degli allievi, oltre a questionari di gradimento, verrà valutata in base alla percentuale di frequentazione, riportata dal registro d'aula.

A fine attività, prevediamo due strumenti di valutazione:

- Griglia di valutazione dell'allievo rispetto all'esperienza realizzata
- Griglia di valutazione del Tutor aziendale rispetto a ciascun allievo





# SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TECNICHE DI CONTROLLO IN CAMPO AGROALIMENTARE

---

Gli studenti di IV e V classe dell'indirizzo di Chimica e Materiali seguiranno un percorso di sostenibilità ambientale presso i laboratori del DICEAM dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. La IV classe si occuperà di Bioraffinazione di scarti dell'industria alimentare calabrese per la produzione di prodotti ad elevato valore aggiunto e biocombustibili in un modulo di 20 ore in presenza. La V classe si occuperà di caratterizzazione ed applicazioni dei materiali per la sostenibilità ambientale in un modulo di 20 ore in presenza. Un secondo percorso di 50 ore (20 ore presso il nostro Istituto e 30 ore presso l'Università) sarà effettuato presso i laboratori dell'Università Mediterranea-Dipartimento di Agraria settore Tecnologie alimentari e sarà rivolto agli studenti di IV e V classe. Saranno sviluppate tematiche teoriche e pratiche relativamente a tecniche di estrazione e analisi di controllo con strumentazioni analitiche nel settore agroalimentare. Inoltre si effettueranno prove di analisi sensoriale e di shelf life sui prodotti.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- UNIVERSITA' MEDITERRANEA DI RC - DICEAM, AGRARIA

## Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

### ● “LA FARMACIA E LE PREPARAZIONI GALENICHE”

---

Il progetto nasce dai bisogni di alcuni alunni della classe terza indirizzo Chimica e materiali che hanno manifestato interesse per la conoscenza di una realtà che potrebbe essere un loro futuro luogo di lavoro, quale è il comparto farmaceutico. Gli studenti svolgeranno il progetto all'interno delle farmacie individuate, seguiti da tutor impareranno a conoscere l'attività del farmacista, l'organizzazione e la gestione del lavoro nei vari settori della farmacia, comprenderanno l'organizzazione e la gestione dei prodotti nelle procedure di carico e scarico del magazzino e il controllo delle giacenze, si affiancheranno alla preparazione dei medicinali per conoscere gli elementi principali delle tecniche di preparazione di varie forme farmaceutiche e maturare esperienza nelle principali tecniche di preparazione galeniche.

Di conseguenza acquisiranno competenze trasversali, quali la capacità di relazionarsi in modo appropriato e corretto nel contesto aziendale, di affrontare e gestire situazioni problematiche, di assumere responsabilità autonome, di individuare e valorizzare interessi e vocazioni personali, di consolidare conoscenze ed abilità attraverso l'esperienza diretta.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Modalità di valutazione prevista

---

## ● PCTO INFORMATICA

---

Le attività che si intendono realizzare riguardano:

- Sicurezza aziendale sulla PIATTAFORMA ALTERNANZA MIUR
- Maestri del lavoro, prepararsi a presentarsi
- Programmazione Java, produzione sviluppo software e applicazioni definite "app" con App inventor, formazione aziendale, formazione a distanza.
- Progettare sistemi informatici e dispositivi elettronici tradizionali ed avanzati.
- Progettare e implementare e gestire: Reti LAN , Reti WAN, Monitoraggio e Sicurezza, Reti Wireless WLAN, Reti Programmabili
- Piattaforma CISCO, Cisco System Italy per "Innovare e potenziare le competenze digitali nella scuola" - prot.785.22-01-2021.

I corsi disponibili e fruibili online tramite piattaforma sono:

- Corso CCNA 1 ITN
- Corso IT-Essentials
- Corso Get Connected



- Introduzione all'IOT
- Imprenditoria Digitale (Entrepreneurship)
- Introduzione alla Cybersecurity
- Corsi ICDL, (moduli d'esame sono: Modulo Computer Essentials: Modulo Online Essentials: Modulo Word Processing: Modulo Spreadsheet
- Messa in opera e manutenzione di impianti in fibra ottica e in cavo.
- Messa in opera e manutenzione di antenne,
- Infrastrutture IT, virtualizzazione, Cloud Computing

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



## ● MOSTRA FOTOGRAFICA MULTIMEDIALE

---

Il progetto è rivolto a tutte e tre le classi del triennio e prevede nella sua struttura compositiva la pianificazione di un percorso differenziato per ogni classe. Il fine ultimo del progetto sarà l'organizzazione di una mostra fotografica e la progettazione di un catalogo con elementi multimediali, consultabile online. Gli studenti della terza classe approfondiranno l'aspetto tecnico-compositivo di uno scatto fotografico, gli studenti del quarto anno elaboreranno una loro interpretazione fotografica in funzione del tema proposto, gli studenti del quinto anno si occuperanno della composizione del Catalogo e della sua digitalizzazione; riprese e montaggio video.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione prevista in itinere ed alla conclusione degli elaborati prodotti.

### ● CISCO INTRODUCTION TO IoT

---

Il corso riguarda l'apprendimento delle competenze IoT (Internet of Things) che permettono di trasformare qualsiasi azienda in qualsiasi settore, dalla produzione al salvataggio di specie in via di estinzione. Il corso è focalizzato sull'interazione di sistemi e oggetti fisici che si connettono e condividono dati senza soluzione di continuità su Internet. Il corsista impara a valutare come l'IoT sta cambiando il mondo e come le competenze IoT possano fornire le abilità necessarie per il miglioramento della condizione lavorativa.

Le abilità fondamentali sviluppate riguarderanno:

- Le opportunità economiche create dall'attuale trasformazione digitale
- L'IoT e il divario tra i sistemi operativi e quelli informatici.
- La trasformazione dei processi aziendali standard.
- La sicurezza quando si implementano soluzioni IoT.



Il Tipo di apprendimento prevede un istruttore che supervisiona l'autoapprendimento online ed il corso ha una durata di n. 20 ore.

### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Esame di capitolo e finale

## ● CISCO INTRODUCTION TO CYBERSECURITY

---



Il mondo interconnesso di oggi rende tutti più suscettibili agli attacchi informatici. Il corso erogato sulla piattaforma Netacad di CISCO Networking Academy, esplora le tendenze informatiche, le minacce, insieme all'argomento più ampio della sicurezza informatica ed in particolare della protezione della privacy personale online.

Le abilità fondamentali sviluppate riguarderanno:

- La sicurezza informatica e il suo potenziale impatto sull'utente della rete internet.
- Le minacce, gli attacchi e le vulnerabilità più comuni.
- La protezione delle operazioni delle aziende dagli attacchi.
- Le ultime tendenze del lavoro nell'ambito della sicurezza informatica.

Il Tipo di apprendimento prevede un istruttore che supervisiona l'autoapprendimento online ed il corso ha una durata di n. 15 ore.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)





## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Esame di capitolo e finale

### ● **CAMPUS CAME**

---

Il progetto ha come obiettivo l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa professionalizzante per lo sviluppo di competenze atte a migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei percorsi erogati, per ridurre il gap territoriale tra il Nord e il Sud di Italia e promuovere esperienze innovative.

Attraverso una metodologia didattica mista che prevede lezioni online in modalità di videoconferenza, attività di laboratorio tecnico-pratiche ed esercitazioni/lavori di gruppo svolte nei laboratori della scuola, verranno affrontate le tematiche necessarie per esaminare, configurare, installare e collaudare, con approccio sistemistico, un generico sistema con



l'obiettivo di fornire una specifica formazione relativamente alla progettazione, alla strutturazione e realizzazione di un impianto che implementi qualsiasi scenario per la supervisione e il controllo di un sistema integrato. Le tematiche trattate riguarderanno la domotica, l'antintrusione, la videocitofonia e l'automazione per cancelli di CAME.

Il progetto prevede una formazione a distanza a cura del referente dell'azienda Came per un totale di n. 12 ore e una formazione laboratoriale presso il laboratorio di Elettronica dell'istituto, a cura del tutor scolastico assegnato alla classe, per ulteriori 12 ore.

Al termine della formazione gli alunni dovranno sostenere il Test finale di domotica e antintrusione per il conseguimento dell' attestato CAMPUS CAME

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



Esame finale



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● DAL MAL-ESSERE AL BEN-ESSERE

---

L'educazione alla salute mira a favorire il benessere fisico e psicologico degli alunni, pertanto la scuola è luogo privilegiato per l'attivazione di un processo educativo che miri a rendere consapevoli gli adolescenti dei comportamenti e dei fattori che possono mettere a rischio il loro "star bene" per adottare consapevolmente scelte e decisioni che favoriscano il miglioramento delle loro condizioni di vita.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Migliorare la didattica inclusiva tramite la personalizzazione e l'individualizzazione di metodologie attive e partecipative per rispondere ai reali bisogni degli allievi, evitando che le situazioni di disagio degli studenti portino all'abbandono o all'insuccesso scolastico e fornendo gli strumenti per una corretta gestione del sé e degli altri.



### Traguardo

Migliorare gli esiti in termini di numero di allievi (2%) che si collocano nella fascia da 71 a 80, diminuire quelli (2%) che si collocano nella fascia da 60 a 70 negli esami di stato; ridurre la dispersione implicita aumentando il numero di alunni, di 2 punti percentuali, che partecipano alle attività extracurricolari promosse dalla scuola.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze in italiano, matematica e inglese rendendo ancora più incisiva l'azione della scuola ("effetto scuola") e omogenee le classi in relazione alle competenze attese.

### Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in termini di minore numero di alunni che si attestano nel livello 1 e 2, maggior numero di alunni che si attestano al livello 3 e migliore valore dell'effetto scuola riducendo il divario dentro e fuori le classi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

### Traguardo

Consolidare competenze che siano il risultato dell'azione didattica trasversale alle discipline, attuata anche valorizzando l'apprendimento informale e non formale.

## Risultati attesi

---



Conoscere ed eliminare le cause di disagio e di malessere fisico e mentale Essere in grado di chiedere consulenza e aiuto a specialisti nei casi più gravi Modificare il proprio stile di vita per promuovere il benessere in senso lato Custodire e salvaguardare la propria vita e quella degli altri

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

## Approfondimento

### CONTENUTI

Fase I: verso il benessere psicologico

Classi I- Gestione del rapporto genitori-figli

Classi II- Problematiche adolescenziali: affettività e sessualità

Classi III- "Istruzioni d'uso" per un corretto utilizzo dei social

Classi IV- Star bene con sé stessi e donarsi agli altri (ALL)

Classi V- Inizio e fine vita: temi di bioetica

Fase II: prendersi cura di sé e del proprio corpo

Classi I- La salute di un ragazzo/a: conoscere il proprio corpo



Classi II- Nutriamoci bene per vivere meglio: i disturbi alimentari

Classi III- Liberi dalle dipendenze: tabacco, alcool, droghe. ecc

Classi IV- Conosco il mio corpo: incontro con andrologo/ginecologo

Classi V- "Maturi" e responsabili: stili di vita che offuscano la lucidità: uso di alcool, sostanze stupefacenti e psicotropo, ecc.

## ● CORSO DI SALDATORE AD ARCO CON ELETTRODO RIVESTITO

---

L'analisi del mercato di lavoro in riferimento all'indirizzo studi di Meccanica e Meccatronica, vede una crescente domanda occupazionale di personale specializzato nel settore metalmeccanico. Tra i profili richiesti, ci sono quelle che ruotano intorno al complesso mondo delle saldature.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Migliorare la didattica inclusiva tramite la personalizzazione e l'individualizzazione di



metodologie attive e partecipative per rispondere ai reali bisogni degli allievi, evitando che le situazioni di disagio degli studenti portino all'abbandono o all'insuccesso scolastico e fornendo gli strumenti per una corretta gestione del sè e degli altri.

#### **Traguardo**

Migliorare gli esiti in termini di numero di allievi (2%) che si collocano nella fascia da 71 a 80, diminuire quelli (2%) che si collocano nella fascia da 60 a 70 negli esami di stato; ridurre la dispersione implicita aumentando il numero di alunni, di 2 punti percentuali, che partecipano alle attività extracurricolari promosse dalla scuola.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Favorire l'acquisizione di competenze in italiano, matematica e inglese rendendo ancora più incisiva l'azione della scuola ("effetto scuola") e omogenee le classi in relazione alle competenze attese.

#### **Traguardo**

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in termini di minore numero di alunni che si attestano nel livello 1 e 2, maggior numero di alunni che si attestano al livello 3 e migliore valore dell'effetto scuola riducendo il divario dentro e fuori le classi.

---

## ○ Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

#### **Traguardo**

Consolidare competenze che siano il risultato dell'azione didattica trasversale alle





discipline, attuata anche valorizzando l'apprendimento informale e non formale.

## Risultati attesi

---

Acquisizione delle tecniche di base nell'uso della pinza e della gestione del bagno di saldatura e delle successive operazioni di finitura e controllo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Meccanico

## Approfondimento

### CONTENUTI

Lettura della wps. Attrezzaggio, controllo parametri saldatrice lavorazioni di preparazione del pezzo, assemblaggio e puntatura, controllo del giunto presaldatura, controllo del prodotto finito. Verifica con liquidi penetranti.

## ● CORSO TORNIO E FRESATRICE CNC

---

Per ovviare al disallineamento tra le esigenze di domanda e offerta di lavoro, specialmente nel settore metalmeccanico ed in particolare nel settore delle macchine a controllo numerico, è necessario avviare percorsi formativi specifici per figure professionali quali tornitori e fresatori CNC.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare la didattica inclusiva tramite la personalizzazione e l'individualizzazione di metodologie attive e partecipative per rispondere ai reali bisogni degli allievi, evitando che le situazioni di disagio degli studenti portino all'abbandono o all'insuccesso scolastico e fornendo gli strumenti per una corretta gestione del sé e degli altri.

#### **Traguardo**

Migliorare gli esiti in termini di numero di allievi (2%) che si collocano nella fascia da 71 a 80, diminuire quelli (2%) che si collocano nella fascia da 60 a 70 negli esami di stato; ridurre la dispersione implicita aumentando il numero di alunni, di 2 punti percentuali, che partecipano alle attività extracurricolari promosse dalla scuola.

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Favorire l'acquisizione di competenze in italiano, matematica e inglese rendendo ancora più incisiva l'azione della scuola ("effetto scuola") e omogenee le classi in relazione alle competenze attese.

#### **Traguardo**



Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in termini di minore numero di alunni che si attestano nel livello 1 e 2, maggior numero di alunni che si attestano al livello 3 e migliore valore dell'effetto scuola riducendo il divario dentro e fuori le classi.

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

### **Traguardo**

Consolidare competenze che siano il risultato dell'azione didattica trasversale alle discipline, attuata anche valorizzando l'apprendimento informale e non formale.

## **Risultati attesi**

Acquisizione di significative competenze, utili a collaborare presso aziende che ricercano figure professionali di operatori CNC.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## **Risorse materiali necessarie:**

Laboratori

Meccanico

## ● **RECUPERO MACCHINARI E ATTREZZATURE SPORTIVE IN**



## GIACENZA A SCUOLA

---

Il progetto mira al recupero di attrezzature da palestra dismesse, e vuole stimolare i ragazzi a realizzare il progetto di studio scelto mettendosi in gioco e imparando a procedere attraverso l'analisi delle problematiche che hanno portato alla loro dismissione, la ricerca di soluzioni e la realizzazione di elementi meccanici mancanti attraverso l'uso di attrezzature tecnologiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Migliorare la didattica inclusiva tramite la personalizzazione e l'individualizzazione di metodologie attive e partecipative per rispondere ai reali bisogni degli allievi, evitando che le situazioni di disagio degli studenti portino all'abbandono o all'insuccesso scolastico e fornendo gli strumenti per una corretta gestione del sè e degli altri.

##### **Traguardo**

Migliorare gli esiti in termini di numero di allievi (2%) che si collocano nella fascia da 71 a 80, diminuire quelli (2%) che si collocano nella fascia da 60 a 70 negli esami di stato; ridurre la dispersione implicita aumentando il numero di alunni, di 2 punti percentuali, che partecipano alle attività extracurricolari promosse dalla scuola.

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Favorire l'acquisizione di competenze in italiano, matematica e inglese rendendo ancora più incisiva l'azione della scuola ("effetto scuola") e omogenee le classi in relazione alle competenze attese.

#### **Traguardo**

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in termini di minore numero di alunni che si attestano nel livello 1 e 2, maggior numero di alunni che si attestano al livello 3 e migliore valore dell'effetto scuola riducendo il divario dentro e fuori le classi.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

#### **Traguardo**

Consolidare competenze che siano il risultato dell'azione didattica trasversale alle discipline, attuata anche valorizzando l'apprendimento informale e non formale.

### Risultati attesi

---

Funzionalità dei macchinari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Meccanico

## Approfondimento

CONTENUTI

Lavorazioni manuali con l'utilizzo di attrezzature e macchine utensili disponibili presso i laboratori dell'istituto.

### ● SALA FITNESS

---

Realizzazione di una Sala Fitness fruibile in orario antimeridiano e pomeridiano.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.



## Traguardo

Consolidare competenze che siano il risultato dell'azione didattica trasversale alle discipline, attuata anche valorizzando l'apprendimento informale e non formale.

## Risultati attesi

---

Combattere la sedentarietà. Educare al "movimento". Abbinare al movimento una corretta alimentazione. prendere consapevolezza del fatto che il movimento è l'unico fattore sicuro per il benessere, la salute e la prevenzione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● GIORNALINO D'ISTITUTO

---

Il progetto mira a rendere gli studenti protagonisti dell'iniziativa che li pone come soggetti attivi della vita della scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare la didattica inclusiva tramite la personalizzazione e l'individualizzazione di metodologie attive e partecipative per rispondere ai reali bisogni degli allievi, evitando che le situazioni di disagio degli studenti portino all'abbandono o all'insuccesso scolastico e fornendo gli strumenti per una corretta gestione del sè e degli altri.

#### **Traguardo**

Migliorare gli esiti in termini di numero di allievi (2%) che si collocano nella fascia da 71 a 80, diminuire quelli (2%) che si collocano nella fascia da 60 a 70 negli esami di stato; ridurre la dispersione implicita aumentando il numero di alunni, di 2 punti percentuali, che partecipano alle attività extracurricolari promosse dalla scuola.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Favorire l'acquisizione di competenze in italiano, matematica e inglese rendendo





ancora piu' incisiva l'azione della scuola ("effetto scuola") e omogenee le classi in relazione alle competenze attese.

### **Traguardo**

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in termini di minore numero di alunni che si attestano nel livello 1 e 2, maggior numero di alunni che si attestano al livello 3 e migliore valore dell'effetto scuola riducendo il divario dentro e fuori le classi.

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

### **Traguardo**

Consolidare competenze che siano il risultato dell'azione didattica trasversale alle discipline, attuata anche valorizzando l'apprendimento informale e non formale.

## **Risultati attesi**

Realizzazione di tre numeri del giornale d'Istituto nei mesi di dicembre, marzo e giugno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## **Risorse materiali necessarie:**

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale



## Approfondimento

I contenuti scaturiranno dalle scelte redazionali e daranno voce ai ragazzi che intendono partecipare al progetto in modo serio e continuativo. Il giornale prevede la suddivisione in rubriche che afferiranno alle varie specializzazioni presenti in istituto, per cui vi sarà per ogni numero, un articolo dal taglio tecnico per ciascun Corso. Verrà data molta diffusione alla vita dell'istituto e alle progettualità in atto. Unospazio verrà destinato alle tematiche sociali e giovanili.

### ● SFILATA DI FINE ANNO

---

Il progetto mira a realizzare una casupole collection che possa descrivere quei gruppi, quei segmenti sociali che hanno contribuito a determinare i grandi cambiamenti che ci sono stati nella moda della seconda metà del '900- moda intesa come complesso insieme di fenomeni sociali, non solo come abbigliamento- analizzando "on the road" i luoghi dove le sub-culture giovanili (legate spesso e volentieri a movimenti musicali e a opere cinematografiche) fermentano, dando origine a creazioni uniche che influenzano, ancora oggi, il nostro stile e il nostro amore per tutto ciò che è bello e per tutto ciò che è moda.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare la didattica inclusiva tramite la personalizzazione e l'individualizzazione di metodologie attive e partecipative per rispondere ai reali bisogni degli allievi, evitando che le situazioni di disagio degli studenti portino all'abbandono o all'insuccesso scolastico e fornendo gli strumenti per una corretta gestione del sè e degli altri.

#### **Traguardo**

Migliorare gli esiti in termini di numero di allievi (2%) che si collocano nella fascia da 71 a 80, diminuire quelli (2%) che si collocano nella fascia da 60 a 70 negli esami di stato; ridurre la dispersione implicita aumentando il numero di alunni, di 2 punti percentuali, che partecipano alle attività extracurricolari promosse dalla scuola.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

#### **Traguardo**

Consolidare competenze che siano il risultato dell'azione didattica trasversale alle discipline, attuata anche valorizzando l'apprendimento informale e non formale.

### Risultati attesi

---

Formazione umana, sociale e culturale. Educazione al cambiamento, alla comprensione, al rispetto degli altri e dei valori che essi posseggono. Potenziamento della flessibilità delle strutture cognitive tramite confronto con un diverso modo di organizzare la realtà. Saper maturare una buona consapevolezza dei propri processi di apprendimento che permetta la



progressiva acquisizione di autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

## Approfondimento

CONTENUTI

Progettazione di prodotti tessili per moda

Laboratorio di tecniche sartoriali per la realizzazione di prototipi

Laboratorio di tecniche tessili per la realizzazione di prototipi

Ricerca attiva del lavoro, imprenditorialità e creazione d'impresa.

### ● LA FISICA PER I CAMPIONATI ITALIANI 2023

---

Il progetto intende valorizzare le eccellenze; sviluppare l'interesse e le abilità degli allievi per le scienze fisiche e per gli studi scientifici; promuovere il metodo scientifico nella risoluzione dei problemi, nella sperimentazione in Fisica e nelle discipline tecnico-scientifiche; preparare gli allievi delle classi quinte ai test d'ingresso per le facoltà scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare la didattica inclusiva tramite la personalizzazione e l'individualizzazione di metodologie attive e partecipative per rispondere ai reali bisogni degli allievi, evitando che le situazioni di disagio degli studenti portino all'abbandono o all'insuccesso scolastico e fornendo gli strumenti per una corretta gestione del sè e degli altri.

#### **Traguardo**

Migliorare gli esiti in termini di numero di allievi (2%) che si collocano nella fascia da 71 a 80, diminuire quelli (2%) che si collocano nella fascia da 60 a 70 negli esami di stato; ridurre la dispersione implicita aumentando il numero di alunni, di 2 punti percentuali, che partecipano alle attività extracurricolari promosse dalla scuola.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Favorire l'acquisizione di competenze in italiano, matematica e inglese rendendo ancora più incisiva l'azione della scuola ("effetto scuola") e omogenee le classi in relazione alle competenze attese.

#### **Traguardo**

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in termini di minore numero di alunni che si



attestano nel livello 1 e 2, maggior numero di alunni che si attestano al livello 3 e migliore valore dell'effetto scuola riducendo il divario dentro e fuori le classi.

## Risultati attesi

---

Ampliamento delle conoscenze e incremento delle abilità e delle competenze relative alla disciplina curricolare.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica

## ● IL QUOTIDIANO IN CLASSE

---

Il progetto intende, attraverso la lettura dei quotidiani, aprire gli occhi dei giovani su quanto accade nel mondo, sviluppare il loro pensiero critico per divenire individui indipendenti e persone più libere, cittadini meno conformisti e più padroni di sé stessi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare la didattica inclusiva tramite la personalizzazione e l'individualizzazione di metodologie attive e partecipative per rispondere ai reali bisogni degli allievi, evitando che le situazioni di disagio degli studenti portino all'abbandono o all'insuccesso scolastico e fornendo gli strumenti per una corretta gestione del sè e degli altri.

#### **Traguardo**

Migliorare gli esiti in termini di numero di allievi (2%) che si collocano nella fascia da 71 a 80, diminuire quelli (2%) che si collocano nella fascia da 60 a 70 negli esami di stato; ridurre la dispersione implicita aumentando il numero di alunni, di 2 punti percentuali, che partecipano alle attività extracurricolari promosse dalla scuola.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Favorire l'acquisizione di competenze in italiano, matematica e inglese rendendo ancora più incisiva l'azione della scuola ("effetto scuola") e omogenee le classi in relazione alle competenze attese.

#### **Traguardo**

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in termini di minore numero di alunni che si attestano nel livello 1 e 2, maggior numero di alunni che si attestano al livello 3 e migliore valore dell'effetto scuola riducendo il divario dentro e fuori le classi.

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

#### Traguardo

Consolidare competenze che siano il risultato dell'azione didattica trasversale alle discipline, attuata anche valorizzando l'apprendimento informale e non formale.

### Risultati attesi

---

Rendere i giovani lettori critici; stimolare la creatività, la sana competizione e il divertimento; acquisizione della capacità di lettura per capire ed imparare, la capacità di discussione e di critica, la capacità di sintesi espressiva orale e scritta.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● CONOSCENZA DELLA LEGALITA' E LOTTA ALLA VIOLENZA

---

Il progetto intende sensibilizzare i giovani sul tema della violenza di genere e proporre modelli di relazione basati sul rispetto reciproco, affinché essi riflettano e analizzino i comportamenti aggressivi e violenti e sviluppino la coscienza critica necessaria a riconoscere tali comportamenti





e a prenderne le distanze.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare la didattica inclusiva tramite la personalizzazione e l'individualizzazione di metodologie attive e partecipative per rispondere ai reali bisogni degli allievi, evitando che le situazioni di disagio degli studenti portino all'abbandono o all'insuccesso scolastico e fornendo gli strumenti per una corretta gestione del sè e degli altri.

#### **Traguardo**

Migliorare gli esiti in termini di numero di allievi (2%) che si collocano nella fascia da 71 a 80, diminuire quelli (2%) che si collocano nella fascia da 60 a 70 negli esami di stato; ridurre la dispersione implicita aumentando il numero di alunni, di 2 punti percentuali, che partecipano alle attività extracurricolari promosse dalla scuola.

### ○ Competenze chiave europee

#### **Priorità**



Sviluppare le competenze sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

### **Traguardo**

Consolidare competenze che siano il risultato dell'azione didattica trasversale alle discipline, attuata anche valorizzando l'apprendimento informale e non formale.

## Risultati attesi

---

Acquisizione di buone abilità di discussione; rispetto dei diversi punti di vista; acquisizione della capacità di condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni; rafforzare la responsabilità, mostrare tolleranza; partecipare costruttivamente alle attività della collettività.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **CAFFE' LETTERARIO**

---

Il progetto si pone luogo promotore di scambi di conoscenze, di aggregazione a fini culturali, attraverso momenti di condivisione di eventi di vario genere: conferenze, presentazione di libri, performance teatrali, concerti musicali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare la didattica inclusiva tramite la personalizzazione e l'individualizzazione di metodologie attive e partecipative per rispondere ai reali bisogni degli allievi, evitando che le situazioni di disagio degli studenti portino all'abbandono o all'insuccesso scolastico e fornendo gli strumenti per una corretta gestione del sé e degli altri.

#### **Traguardo**

Migliorare gli esiti in termini di numero di allievi (2%) che si collocano nella fascia da 71 a 80, diminuire quelli (2%) che si collocano nella fascia da 60 a 70 negli esami di stato; ridurre la dispersione implicita aumentando il numero di alunni, di 2 punti percentuali, che partecipano alle attività extracurricolari promosse dalla scuola.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di



cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

## Traguardo

Consolidare competenze che siano il risultato dell'azione didattica trasversale alle discipline, attuata anche valorizzando l'apprendimento informale e non formale.

## Risultati attesi

Relazionarsi in diversi contesti e con diversi soggetti; incrementare l'abitudine a condividere i propri punti di vista, rispettare i punti di vista diversi, comprendere che la diversità è ricchezza; rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e alla comunità sociale; creare una rete solidale nello scambio di idee; sviluppare il pensiero creativo e propositivo, nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze culturali, sociali, di interessi; comprendere che lo scambio culturale è fondamento essenziale per il benessere della persona e del cittadino.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni, assistente tecnico, associazioni culturali

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

## ● MUSICA A SCUOLA

Il progetto mira a somministrare, agli alunni interessati, lezioni teoriche e pratiche sulle prime conoscenze della musica, sulla pratica musicale con esercitazioni in laboratorio di musica, sulla pratica di singolo strumento (chitarra, tastiera, batteria e basso) e del canto.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare la didattica inclusiva tramite la personalizzazione e l'individualizzazione di metodologie attive e partecipative per rispondere ai reali bisogni degli allievi, evitando che le situazioni di disagio degli studenti portino all'abbandono o all'insuccesso scolastico e fornendo gli strumenti per una corretta gestione del sè e degli altri.

#### **Traguardo**

Migliorare gli esiti in termini di numero di allievi (2%) che si collocano nella fascia da 71 a 80, diminuire quelli (2%) che si collocano nella fascia da 60 a 70 negli esami di stato; ridurre la dispersione implicita aumentando il numero di alunni, di 2 punti percentuali, che partecipano alle attività extracurricolari promosse dalla scuola.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.



## Traguardo

Consolidare competenze che siano il risultato dell'azione didattica trasversale alle discipline, attuata anche valorizzando l'apprendimento informale e non formale.

## Risultati attesi

---

Scoperta delle potenzialità dell'uso della voce, insieme allo sviluppo delle abilità percettive e di ascolto dell'altro.

Destinatari

Risorse professionali

Altro

Docente interno, docenti esterni, personale ata

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

## ● PCTO & FIRST AID TRAINING WITH RED CROSS

---

Il progetto si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulla consapevolezza del rischio di alcuni comportamenti e sull'importanza dell'educazione alla sicurezza con l'intento di coniugare, integrandole in modo equilibrato, conoscenze e competenze minime inquadrabili nel quadro più generale dell'educazione alla salute, della cittadinanza attiva e della responsabilità personale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare la didattica inclusiva tramite la personalizzazione e l'individualizzazione di metodologie attive e partecipative per rispondere ai reali bisogni degli allievi, evitando che le situazioni di disagio degli studenti portino all'abbandono o all'insuccesso scolastico e fornendo gli strumenti per una corretta gestione del sé e degli altri.

#### **Traguardo**

Migliorare gli esiti in termini di numero di allievi (2%) che si collocano nella fascia da 71 a 80, diminuire quelli (2%) che si collocano nella fascia da 60 a 70 negli esami di stato; ridurre la dispersione implicita aumentando il numero di alunni, di 2 punti percentuali, che partecipano alle attività extracurricolari promosse dalla scuola.

### ○ Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

#### **Traguardo**

Consolidare competenze che siano il risultato dell'azione didattica trasversale alle discipline, attuata anche valorizzando l'apprendimento informale e non formale.



## Risultati attesi

---

Diffusione della cultura del Primo Soccorso tra i giovani. Riduzione delle vulnerabilità individuali e della Comunità stessa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne-esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## ● GETTING READY FOR SUCCESS

---

Il progetto intende curare le eccellenze, valorizzando attitudini e interessi particolari dando a ciascuno opportunità di successo e stimoli ulteriori, garantendo pari opportunità. Intende proporre un'iniziativa di formazione dedicata a tutti gli studenti e finalizzata all'inclusione e integrazione di allievi in situazioni di svantaggio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning





## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare la didattica inclusiva tramite la personalizzazione e l'individualizzazione di metodologie attive e partecipative per rispondere ai reali bisogni degli allievi, evitando che le situazioni di disagio degli studenti portino all'abbandono o all'insuccesso scolastico e fornendo gli strumenti per una corretta gestione del sè e degli altri.

#### **Traguardo**

Migliorare gli esiti in termini di numero di allievi (2%) che si collocano nella fascia da 71 a 80, diminuire quelli (2%) che si collocano nella fascia da 60 a 70 negli esami di stato; ridurre la dispersione implicita aumentando il numero di alunni, di 2 punti percentuali, che partecipano alle attività extracurricolari promosse dalla scuola.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

#### **Traguardo**

Consolidare competenze che siano il risultato dell'azione didattica trasversale alle discipline, attuata anche valorizzando l'apprendimento informale e non formale.

## Risultati attesi

---





all'insuccesso scolastico e fornendo gli strumenti per una corretta gestione del sè e degli altri.

### Traguardo

Migliorare gli esiti in termini di numero di allievi (2%) che si collocano nella fascia da 71 a 80, diminuire quelli (2%) che si collocano nella fascia da 60 a 70 negli esami di stato; ridurre la dispersione implicita aumentando il numero di alunni, di 2 punti percentuali, che partecipano alle attività extracurricolari promosse dalla scuola.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Favorire l'acquisizione di competenze in italiano, matematica e inglese rendendo ancora più incisiva l'azione della scuola ("effetto scuola") e omogenee le classi in relazione alle competenze attese.

### Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in termini di minore numero di alunni che si attestano nel livello 1 e 2, maggior numero di alunni che si attestano al livello 3 e migliore valore dell'effetto scuola riducendo il divario dentro e fuori le classi.

## Risultati attesi

Conoscenza Python. Conoscenza Processing. Conoscenza Wiring. Conoscenze elementari di elettronica. Utilizzo di sensori ed attuatori. Conoscenza base Sistema operativo Raspbian.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Elettronica

Informatica

## ● CORSO PREPARAZIONE OLIMPIADI INFORMATICA 2022-23

---

Il progetto intende sviluppare un percorso di eccellenza per preparare gli allievi alla selezione scolastica che si terrà nel mese di dicembre 2022 e migliorare la performance degli allievi che superando la selezione scolastica saranno ammessi alla selezione territoriale delle Olimpiadi di Informatica 2022-23.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare la didattica inclusiva tramite la personalizzazione e l'individualizzazione di metodologie attive e partecipative per rispondere ai reali bisogni degli allievi, evitando che le situazioni di disagio degli studenti portino all'abbandono o all'insuccesso scolastico e fornendo gli strumenti per una corretta gestione del sé e



degli altri.

### **Traguardo**

Migliorare gli esiti in termini di numero di allievi (2%) che si collocano nella fascia da 71 a 80, diminuire quelli (2%) che si collocano nella fascia da 60 a 70 negli esami di stato; ridurre la dispersione implicita aumentando il numero di alunni, di 2 punti percentuali, che partecipano alle attività extracurricolari promosse dalla scuola.

---

## **○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Favorire l'acquisizione di competenze in italiano, matematica e inglese rendendo ancora più incisiva l'azione della scuola ("effetto scuola") e omogenee le classi in relazione alle competenze attese.

### **Traguardo**

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in termini di minore numero di alunni che si attestano nel livello 1 e 2, maggior numero di alunni che si attestano al livello 3 e migliore valore dell'effetto scuola riducendo il divario dentro e fuori le classi.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

### **Traguardo**

Consolidare competenze che siano il risultato dell'azione didattica trasversale alle discipline, attuata anche valorizzando l'apprendimento informale e non formale.



## Risultati attesi

---

Conoscenza approfondita del linguaggio C. Conoscenza dei principali algoritmi di studio.  
Conoscenza delle tecniche di problem solving.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
------------	-------------

## ● LABORATORIO DI PROGETTAZIONE CAD/CAM/BIM

---

Il progetto intende dotare la scuola di strumenti che aiutino gli studenti ad essere produttivi nel minor tempo possibile. Si intende realizzare un laboratorio di progettazione CAD- CAM- BIM.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

**Priorità**



Migliorare la didattica inclusiva tramite la personalizzazione e l'individualizzazione di metodologie attive e partecipative per rispondere ai reali bisogni degli allievi, evitando che le situazioni di disagio degli studenti portino all'abbandono o all'insuccesso scolastico e fornendo gli strumenti per una corretta gestione del sè e degli altri.

#### **Traguardo**

Migliorare gli esiti in termini di numero di allievi (2%) che si collocano nella fascia da 71 a 80, diminuire quelli (2%) che si collocano nella fascia da 60 a 70 negli esami di stato; ridurre la dispersione implicita aumentando il numero di alunni, di 2 punti percentuali, che partecipano alle attività extracurricolari promosse dalla scuola.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Favorire l'acquisizione di competenze in italiano, matematica e inglese rendendo ancora più incisiva l'azione della scuola ("effetto scuola") e omogenee le classi in relazione alle competenze attese.

#### **Traguardo**

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in termini di minore numero di alunni che si attestano nel livello 1 e 2, maggior numero di alunni che si attestano al livello 3 e migliore valore dell'effetto scuola riducendo il divario dentro e fuori le classi.

---

## ○ Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

#### **Traguardo**



Consolidare competenze che siano il risultato dell'azione didattica trasversale alle discipline, attuata anche valorizzando l'apprendimento informale e non formale.

## Risultati attesi

---

Far acquisire agli studenti una metodologia di lavoro che gli permetta di avere un controllo completo delle loro realizzazioni in tutte le varie fasi. Far acquisire l'uso del computer come ausilio alla progettazione. Allestimento di una mostra per promuovere l'attività relativa ai prototipi progettati e costruiti, attivando percorsi formativi in laboratorio. Stimolare l'interesse verso la progettazione come fattore di valorizzazione del lavoro manuale e della creatività individuale. Incentivare e promuovere la cultura della sicurezza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne-esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

## ● PROVE LISTENING INVALSI

---

Il progetto mira ad integrare le ore curricolari di preparazione degli allievi ed è finalizzato alla preparazione alle prove Invalsi. Verrà privilegiato l'ascolto e potenziate le abilità di scrittura e lettura mediante practice test.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante





l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare la didattica inclusiva tramite la personalizzazione e l'individualizzazione di metodologie attive e partecipative per rispondere ai reali bisogni degli allievi, evitando che le situazioni di disagio degli studenti portino all'abbandono o all'insuccesso scolastico e fornendo gli strumenti per una corretta gestione del sè e degli altri.

#### **Traguardo**

Migliorare gli esiti in termini di numero di allievi (2%) che si collocano nella fascia da 71 a 80, diminuire quelli (2%) che si collocano nella fascia da 60 a 70 negli esami di stato; ridurre la dispersione implicita aumentando il numero di alunni, di 2 punti percentuali, che partecipano alle attività extracurricolari promosse dalla scuola.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Favorire l'acquisizione di competenze in italiano, matematica e inglese rendendo ancora più incisiva l'azione della scuola ("effetto scuola") e omogenee le classi in relazione alle competenze attese.

#### **Traguardo**

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in termini di minore numero di alunni che si attestano nel livello 1 e 2, maggior numero di alunni che si attestano al livello 3 e migliore valore dell'effetto scuola riducendo il divario dentro e fuori le classi.



## Risultati attesi

---

Certificazione Invalsi di livello B2

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

## ● PROGETTO CABLAGGIO PANNELLO DOMOTICO GEWISS

---

Il progetto intende far conoscere agli studenti i principi della domotica residenziale utilizzando un pannello didattico fornito dall'azienda Gewiss.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare la didattica inclusiva tramite la personalizzazione e l'individualizzazione di



metodologie attive e partecipative per rispondere ai reali bisogni degli allievi, evitando che le situazioni di disagio degli studenti portino all'abbandono o all'insuccesso scolastico e fornendo gli strumenti per una corretta gestione del sè e degli altri.

#### **Traguardo**

Migliorare gli esiti in termini di numero di allievi (2%) che si collocano nella fascia da 71 a 80, diminuire quelli (2%) che si collocano nella fascia da 60 a 70 negli esami di stato; ridurre la dispersione implicita aumentando il numero di alunni, di 2 punti percentuali, che partecipano alle attività extracurricolari promosse dalla scuola.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### **Priorità**

Favorire l'acquisizione di competenze in italiano, matematica e inglese rendendo ancora più incisiva l'azione della scuola ("effetto scuola") e omogenee le classi in relazione alle competenze attese.

#### **Traguardo**

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in termini di minore numero di alunni che si attestano nel livello 1 e 2, maggior numero di alunni che si attestano al livello 3 e migliore valore dell'effetto scuola riducendo il divario dentro e fuori le classi.

---

## ○ Competenze chiave europee

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

#### **Traguardo**

Consolidare competenze che siano il risultato dell'azione didattica trasversale alle



discipline, attuata anche valorizzando l'apprendimento informale e non formale.

## Risultati attesi

---

Formare tecnici specializzati in impianti domotici anche in riferimento al risparmio energetico degli edifici.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Elettronica
	Elettrotecnica

## ● UNITI PER GIOCO... INTEGRATI PER LA VITA

---

Questo progetto mira a promuovere un percorso di sensibilizzazione e crescita personale dei ragazzi attraverso la pratica di discipline sportive paralimpiche facendo interagire e socializzare all'interno della nostra scuola, nel pieno rispetto delle regole, tutti gli allievi. L'Istituzione Scolastica, sposando la "mission" del C.I.P. - Comitato Italiano Paralimpico, ribadisce l'importanza della pratica sportiva, soprattutto paralimpica, quale potentissimo mediatore per promuovere e favorire l'inclusione e la coesione sociale, stimolare e incrementare l'autoefficacia e l'autostima, inducendo i ragazzi a non assumere atteggiamenti demotivati o rinunciatari e, allo stesso tempo, far maturare in loro la consapevolezza della necessità di rispettare le regole di gioco così come le regole sociali; contribuire al contrasto all'emarginazione dei soggetti in difficoltà e dei gruppi più deboli, insegnando agli allievi, con il potere aggregante dello sport, a comprendere il rispetto delle regole condivise, i diritti e le necessità di chi ci sta accanto. Risulta, pertanto, necessario promuovere l'avvicinamento allo sport paralimpico degli studenti, attraverso percorsi che favoriscano la piena inclusione e l'ampliamento delle opportunità di



apprendimento e sviluppo delle personalità, tramite l'attività fisica, nonché la diffusione dei valori e della cultura paralimpica. Il progetto, pertanto, intende coinvolgere le classi dove sono inseriti alunni con disabilità e i relativi Consiglio di Classe, durante le ore curricolari, indipendentemente dalle capacità dei singoli.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare la didattica inclusiva tramite la personalizzazione e l'individualizzazione di metodologie attive e partecipative per rispondere ai reali bisogni degli allievi, evitando che le situazioni di disagio degli studenti portino all'abbandono o all'insuccesso scolastico e fornendo gli strumenti per una corretta gestione del sé e degli altri.

#### **Traguardo**

Migliorare gli esiti in termini di numero di allievi (2%) che si collocano nella fascia da 71 a 80, diminuire quelli (2%) che si collocano nella fascia da 60 a 70 negli esami di stato; ridurre la dispersione implicita aumentando il numero di alunni, di 2 punti



percentuali, che partecipano alle attività extracurricolari promosse dalla scuola.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli studenti in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

### Traguardo

Consolidare competenze che siano il risultato dell'azione didattica trasversale alle discipline, attuata anche valorizzando l'apprendimento informale e non formale.

## Risultati attesi

Sensibilizzare e promuovere la crescita personale. Promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale, favorendo l'avviamento alla pratica sportiva di tutti gli alunni. □ Sviluppare e mantenere un impegno verso un obiettivo concreto. Acquisire nuove esperienze di attività motoria adattata a limiti funzionali o cognitivi che stimolino lo sviluppo di capacità collaterali nell'ottica della multilateralità. □ Sviluppare o consolidare le capacità senso-percettive. □ Sviluppare l'autonomia personale e sociale. Accrescere l'autostima e l'autoefficacia. Imparare a rispettare e a condividere il valore delle regole, rispettando le regole in campo e nel gruppo classe, utilizzando le regole del fair-play e promuovendo lo spirito di una sana competizione, l'entusiasmo e l'equilibrio relazionale. □ Implementare le situazioni in cui sperimentare relazioni interpersonali. □ Aumentare le occasioni di positiva aggregazione interpersonale. Migliorare l'autostima quale elemento indispensabile per il successo scolastico degli studenti. □ Acquisire senso di responsabilità verso le problematiche della diversità, considerandone limiti e potenzialità. □ Acquisire maggiore sicurezza per controllare l'ansia in situazioni stressanti, interiorizzando le esperienze percettive ed emotive. □ Incoraggiare il coinvolgimento dei genitori nella realizzazione del progetto di educazione sportiva come punto essenziale di sostegno alla crescita dell'area cognitiva e affettiva.

Destinatari

Classi aperte verticali



## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● SAVE ENERGY

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico





## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Sviluppare negli alunni comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

### Descrizione attività

Realizzazione di un plastico e di un pannello dimostrativo con simulazione dell'impianto di



illuminazione.

Utilizzo di software specifici.

Realizzazione di un video del lavoro svolto.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica

## ● “LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI”

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Realizzazione e/o potenziamento di laboratori didattici nell'ambito della filiera agro-alimentare, attraverso l'acquisto di attrezzature per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, macchine e attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari.



## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

“LABORATORI GREEN, SOSTENIBILI E INNOVATIVI” per le scuole del secondo ciclo” prevedono la realizzazione o il potenziamento di laboratori didattici nell’ambito della filiera agro-alimentare, attraverso l’acquisto di attrezzature per l’agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, macchine e attrezzature adeguate all’agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l’alimentazione sana e sostenibile, nonché l’effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

**Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale**

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: FABLAB, ambienti di apprendimento per una didattica inclusiva e per la didattica digitale  
**SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Assicurare alle aule tradizionali le dotazioni per la fruizione del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, per una didattica inclusiva, cooperativa, per competenze e per la didattica digitale.

Titolo attività: Fibra, Cablaggio, Connettività  
**ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Favorire un utilizzo consapevole delle dotazioni, attraverso l'acquisto di soluzioni sicure e configurabili per ogni classe, associate a funzionalità per la gestione degli accessi e con connessione a servizi; connettere le reti scolastiche tra loro e, quando possibile promuovere accordi per la gestione federata dell'identità a servizi di connettività wi-fi forniti da reti o da altri enti sul territorio; premiare il rapporto tra dotazioni tecnologiche di accesso e connettività.

Titolo attività: Sempre collegati  
**ACCESSO**

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Favorire un utilizzo consapevole delle dotazioni,



Ambito 1. Strumenti

Attività

attraverso l'acquisto di soluzioni sicure e configurabili per ogni classe, associate a funzionalità per la gestione degli accessi e con connessione a servizi; connettere le reti scolastiche tra loro e, quando possibile promuovere accordi per la gestione federata dell'identità a servizi di connettività wi-fi forniti da reti o da altri enti sul territorio; premiare il rapporto tra dotazioni tecnologiche di accesso e connettività.

Titolo attività: CI@assi2.0  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tramite il concorso e il coordinamento dell'A.D., sarà messa in atto una piattaforma didattica per rendere fruibili gli scambi informativi, formativi di insegnamento-apprendimento, tra docenti e studenti, con utilizzo di materiali didattici, esercitativi, valutativi, con riferimento, anche, ad applicativi esterni stimolanti la ricerca, la catalogazione, lo studio, la presentazione delle unità di apprendimento che sono alla base del PTOF di Istituto, considerando le opportunità create dagli ambienti e dalle attrezzature laboratoriali ottenute con gli avvisi e le finanze istituzionali.

Titolo attività: Identità digitale Single Sign On  
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I docenti, gli studenti, gli operatori di supporto alla didattica, gli amministrativi, dirigenti e collaboratori della scuola, le famiglie devono poter accedere alle aree comuni che interessano i rapporti



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattico-educativi che si instaurano con gli studenti, mediante un sistema di accesso sicuro e riservato.

Le istituzioni locali e nazionali devono poter accedere alle aree didattiche curricolari, extracurricolari, progettuali, per intrattenere rapporti diretti con gli attori del sistema formativo, per conoscere, condividere, relazionare, rendicontare le attività intraprese, senza creare ridondanze di comunicazioni e di documentazioni, mediante un sistema di accesso analogo.

Titolo attività: Amministrazione digitale  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Maggiore incisività nella determinazione di un sistema di instradamento delle comunicazioni interne ed esterne, di protocollo, di archiviazione digitalizzata dalle singole postazioni di lavoro.

Realizzazione di una modellizzazione digitale unica e condivisa per le richieste e le evasioni documentali, diminuendo il metodo cartaceo che, tuttora, è utilizzato parallelamente a quello digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curricolo per l'imprenditorialità DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Consentire agli studenti esperienze di imprenditorialità (digitale), sulla base di un curricolo strutturato e di percorsi che facciano proprie le manifestazioni più attuali e tipiche





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dell'imprenditorialità e della creatività digitale, e che siano in grado di accompagnare gli studenti lungo tutto il corso dell'anno.

Titolo attività: Reserch Unit per le competenze del 21 secolo

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare; Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave; Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'; Innovare i curricula scolastici.

Titolo attività: Nuovi campi di esperienza digitale

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto è impegnato nella ricerca e l'attuazione di nuovi campi di esperienza digitale che tendono a sviluppare una società rivolta alla sostenibilità, per uno sviluppo cosciente e responsabile, per la creazione di figure professionali adeguate, per generare nuove forme di lavoro inclusivo, rispettoso dell'ambiente, nuove sinergie.

L'automazione al servizio dell'uomo, l'IoT, per lo sviluppo dell'alimentazione, la medicina distribuita, la locomozione, come sistemi avanzati, economici, alla portata di tutti.

Titolo attività: Dalle materie alle competenze, framework comune per

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

le competenze digitali

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Gli studenti devono raggiungere livelli di competenze adeguati allo sviluppo industriale attuale e futuro, conseguendo certificazioni che permettano loro di inserirsi nei diversi contesti lavorativi.

I curricoli degli indirizzi attivati sono in linea con la domanda attuale di maestranze acculturate e specializzate, sia in loco sia altrove.

L'Istituto si prodiga per la ricerca e l'incontro con realtà produttive sempre più innovative, considerando anche quelle attività artigianali avanzate che costituiscono patrimonio del nostro territorio, al fine di fornire esperienze dirette ai propri studenti

Titolo attività: Dai mezzi tradizionali alle OER- Galleria per la raccolta di pratiche

CONTENUTI DIGITALI

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Produzione di risorse educative aperte, che si affiancheranno ai mezzi tradizionali, prediligendo sempre i supporti digitali, contemplando protocolli di edizione e produzione condivisi, opere multimediali, narrative aggiornabili, comprendenti test ed esercitazioni applicative su problemi reali.

Titolo attività: Biblioteche scolastiche e biblioteche digitali

CONTENUTI DIGITALI

· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Rendere la biblioteca scolastica luogo in cui ci si avvicina alla



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

lettura, con una disponibilità ampia di libri cartacei e di supporti multimediali.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Stakeholders' club per  
la scuola digitale

ACCOMPAGNAMENTO

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Intrattenere, in continuità, rapporti con soggetti esterni all'Istituzione che permettano uno sviluppo didattico formativo connesso con l'imprenditoria vocativa. Creare spazi per workshop formativi che evidenzino le collaborazioni positive della scuola con il mondo esterno, le imprese e la società civile.

Titolo attività: Fruizione dei mezzi e  
degli ambienti per una didattica 4.0

ACCOMPAGNAMENTO

- Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Il comitato scientifico, già costituito, perseguirà gli obiettivi di allineamento del Piano alle pratiche internazionali inerenti lo sviluppo sostenibile

Titolo attività: Personale in  
formazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Saranno effettuati interventi, a cura dell'A.D., con la collaborazione dei colleghi del "Team" ed altri già formati, con ulteriori micro-corsi di aggiornamento, per rendere maggiormente fruibili i nuovi servizi digitali attivati e quelli da attivare.

Saranno organizzati incontri in presenza, streaming in video conferenza e saranno rese disponibili guide sintetiche online.

Titolo attività: Osservatorio per la  
scuola digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Misurare l'innovazione digitale in termini di processi di cambiamento organizzativo e di sistema, di utilizzo ed applicazione della tecnologia, dell'evoluzione di pratiche didattiche.

Titolo attività: Assistenza tecnica per  
le scuole del primo ciclo  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

**Far acquisire ai docenti un'alfabetizzazione digitale non solo come base delle conoscenze informatiche ma anche delle competenze orientate all'innovazione della pratica didattica.**

Titolo attività: Accordi territoriali  
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Costruire solide e concrete alleanze fra scuole, Enti





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Locali, realtà del terzo settore, istituzioni pubbliche e private.

Titolo attività: Reti innovative  
ACCOMPAGNAMENTO

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Promuovere nuovi percorsi di educazione scientifica attraverso esperienze e percorsi strutturati che prevedono l'utilizzo dei materiali e dei linguaggi del coding, del pensiero computazionale e della robotica educativa, secondo una metodologia che privilegia l'apprendimento attivo, la didattica laboratoriale e la creatività degli studenti.







## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

ITI "PANELLA /VALLAURI" REGGIO CALABRIA - RCTF05000D  
CORSO SERALE ITI " PANELLA-VALLAURI" - RCTF05050V

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è regolata dal D.L. 62/2017 recante Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015 numero 107. Nell'art. 1 sono fissati i principi di riferimento dell'azione valutativa della scuola: il processo formativo, i risultati di apprendimento, la finalità formativa ed educativa.

Così finalizzata, la valutazione: concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le valutazioni devono essere in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, PTOF, con le Linee guida per gli istituti tecnici e con i piani di studio personalizzati.

Le valutazioni si devono svolgere in modo trasparente, equo e omogeneo. Quella del comportamento prende in considerazione le competenze di cittadinanza, secondo il Patto di corresponsabilità firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione e il regolamento scolastico in vigore.

Le valutazioni sono a cadenza periodica e finale. Gli insegnanti sono responsabili della verifica delle competenze acquisite per entrambi i tipi di valutazione:

- la valutazione periodica si svolge di norma alla fine di ogni quadrimestre;
- la valutazione finale ha luogo al termine di ciascun anno scolastico e durante l'Esame di Stato

La valutazione non viene considerata come azione finalizzata all'accertamento del profitto degli studenti, da esprimere in termini di voto numerico o di giudizio globale, ma altresì viene considerata come processo complesso e sistemico la cui funzione generale è quella di leggere e interpretare, in modo allo stesso tempo globale ed analitico, la realtà educativa in cui avviene il processo di



insegnamento apprendimento. Pertanto, la valutazione costituisce uno dei processi più rilevanti al quale L'ITT "Panella Vallauri" vuole dare grande rilievo e grazie al quale sarà possibile monitorare e seguire il percorso di crescita e maturazione degli studenti. Tra questi obiettivi rientrano:

- l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (sapere);
- la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (saper fare);
- la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (saper essere).

cui si aggiunge l'attenzione verso le competenze:

- di base, suddivise in assi culturali (sedici competenze distribuite in quattro assi culturali);
- di chiave per la cittadinanza (otto competenze) o per l'apprendimento permanente.

La valutazione si articola in tre momenti:

- Valutazione iniziale o diagnostica (Settembre-Ottobre):

I test d'ingresso, definiti in sede di dipartimenti disciplinari, si svolgeranno contemporaneamente nelle classi parallele nei primi giorni di scuola e serviranno per individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero nelle pause didattiche ed a definire le fasce di livello da inserire nei piani di lavoro di classe. Le risultanze delle prove saranno utilizzate per individuare le fasce di livello nella programmazione didattico-educativa della classe e non per valutare il profitto. Servono ad accertare abilità e rilevare prerequisiti; lo scopo è quello di acquisire informazioni non solo sul singolo allievo ma sull'intera classe; il loro svolgimento infatti è solo in funzione del recupero delle abilità non possedute.

o Valutazione in itinere o formativa è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Essa favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di riallineamento/potenziamento. Non prevede alcuna forma di classificazione del profitto degli studenti. Non è pertanto selettiva in senso negativo, ma in senso positivo e compensativo. La valutazione formativa avverrà a conclusione di un modulo, di un'UD o di ogni singolo segmento.

o Valutazione intermedia/finale o sommativa consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente nei due periodi quadrimestrali adottati dal Collegio dei Docenti.

## **Allegato:**

Rubrica per I.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di**



## **educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

### **Allegato:**

REVISIONE-CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

L'ITT "Panella Vallauri" ha costruito una griglia di valutazione del comportamento che tiene conto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti nonché delle competenze di cittadinanza e costituzione. La sua adozione è frutto di una scelta condivisa dagli Organi collegiali.

### **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DEL COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il Collegio approva all'unanimità la sospensione del giudizio per gli studenti che presentano il debito formativo al massimo in tre discipline con non più di un'insufficienza grave.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Secondo la normativa vigente, viene ammesso all'Esame di Stato l'allievo

- che abbia conseguito la sufficienza in tutte le discipline,
- che abbia conseguito la votazione di sei in comportamento (tale voto concorre alla media per



determinare il credito scolastico)

- che abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuo.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Criteria di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo

All'alunno che promosso in classe IV o V a seguito di superamento del debito formativo, o con voto consiglio, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione.

Per quanto attiene l'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico si propone di tenere in considerazione, per tutte le classi del triennio, i seguenti parametri: FREQUENZA, MEDIA, ATTESTATI.

- Indicatore 1 (FREQUENZA)

la frequenza assidua delle lezioni con un massimo di 130 ore di assenza durante l'anno

- Indicatore 2 (MEDIA)

La parte decimale della media dei voti riportati dagli alunni, nello scrutinio finale, deve essere superiore allo 0,5

- Indicatore 3 (ATTESTATI)

Qualificate e documentate esperienze formative interne ed esterne di notevole valenza per l'arricchimento umano e professionale, nello specifico:

o documentati corsi di lingua straniera presso agenzie esterne alla scuola

o certificazioni di livello A2, B1 e B2 per la lingua inglese e di livello B1 per le altre lingue

o certificazioni ECDL - CISCO

o attestati donazione AVIS - ADSPERM

o attestati attività di orientamento

o attestati corsi di formazione o attività sportive agonistiche, documentate, presso agenzie esterne alla scuola (affiliate al CONI)

o attestati relativi alla frequenza, con esito certificato positivamente, di almeno un'attività complementare ed integrativa

o certificazioni relative ad attività formative, a progetti interni ed esterni, ad attività di volontariato, ad attività musicali

o attività di tutoraggio degli alunni del triennio a beneficio degli alunni del biennio



o attività di tutoraggio nei confronti di allievi disabili della classe  
o attestati relativi a PCTO (nel caso in cui l'attestato non sia una naturale conseguenza dell'attività di PCTO)



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola, attraverso il suo gruppo di lavoro 'GLI', coordinato dalla funzione strumentale individuata dal collegio dei docenti, elabora il piano annuale per l'inclusione contenente indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva per gli studenti disabili. In ottemperanza alla normativa vigente sui DSA e BES, i consigli di classe interessati adottano i modelli di 'PDP' comuni a tutte le classi. Sia per i BES che per i DSA, soltanto dopo aver effettuato un periodo di osservazione attiva, si stilano i relativi percorsi personalizzati. I referenti di BES e DSA partecipano ai lavori dei consigli di classe, pertanto i PDP sono continuamente monitorati e, all'occorrenza, modificati in relazione ai risultati delle prove di verifica ed ai colloqui con i docenti curricolari. Alcuni docenti hanno partecipato a corsi di formazione sui bisogni educativi speciali assicurandone la positiva ricaduta nei relativi consigli di classe.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

### Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano educativo individualizzato (PEI) redatto per ogni studente disabile definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. È un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente per un determinato periodo di tempo (Legge 104/1992, art. 12). Il PEI è redatto dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dello studente - di norma non superiore a due mesi - durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza è scritto congiuntamente dagli operatori dell'ASL, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la collaborazione della famiglia.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Famiglia, Docenti, Specialisti dell'Unità Multidisciplinare

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia collabora nella definizione degli obiettivi dei PEI accettando con la sottoscrizione il percorso effettuato (PEI Differenziato - PEI Semplificato)

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante





## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI. E' opportuno distinguere la programmazione semplificata, che con il raggiungimento di obiettivi minimi prevede il rilascio del diploma, e la programmazione differenziata che si conclude con l'attestato di competenze.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'atto dell'iscrizione i genitori devono consegnare la documentazione necessaria, richiedere



l'insegnante di sostegno e segnalare particolari necessità (es. trasporto, assistenza per l'autonomia). Acquisiti i documenti (Diagnosi Funzionale, Verbale di accertamento dell'handicap legge 104, Profilo Dinamico funzionale) il GLI individua la classe che l'alunno frequenterà coinvolgendo l'intero consiglio per la predisposizione e successiva attuazione del PEI atto a garantire un proficuo progetto di vita.

## Approfondimento

---

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o Learning Disability sono un gruppo di disturbi caratterizzati dalla presenza di difficoltà di apprendimento riguardanti le abilità di lettura, di scrittura e di calcolo. I Disturbi Specifici dell'Apprendimento sono: la Dislessia (disturbo della lettura), la Disortografia e la Disgrafia (disturbi della scrittura), la Discalculia (disturbo del calcolo).

Il disturbo interessa in modo significativo uno specifico dominio di abilità, il funzionamento intellettivo è nella norma e non sono presenti deficit cognitivi o altre neuropatologie.

In presenza di un diagnosticato Disturbo Specifico dell'Apprendimento e della definizione dell'ambito del disturbo e della sua gravità, la famiglia richiede alla scuola l'attivazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) previsto dal MIUR secondo il DM 5669 del 12/07/2011. **La scuola, sempre attenta ai bisogni educativi dei suoi allievi**, provvede a stilare il **Piano Didattico Personalizzato**, il quale è un progetto educativo e didattico condiviso da scuola, famiglia e istituzioni sanitarie, al suo interno vengono definite le misure compensative e dispensative da utilizzare con l'allievo. **Il Piano Didattico Personalizzato è specifico e differente per ciascun alunno** con Disturbo dell'Apprendimento e le strategie indicate fanno leva sui punti di forza che di solito si riscontrano in questi disturbi.

### **Allegato:**

Piano inclusione 2022.pdf



# Piano per la didattica digitale integrata

## PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica a Distanza (DAD/DDI) viene erogata nel caso in cui vi sia un provvedimento normativo che prenda misure quali quarantena, isolamento fiduciario, ecc. (nota MPI prot. n. 1998 del 19/08/2022)

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n. 39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti", nel caso di quarantena fiduciaria e nei confronti di soggetti con patologie certificate.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2022/2023, contempla la DDI nei casi previsti dalla norma e un apprendimento con le nuove tecnologie multimediali.

### GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE E LE METODOLOGIE

- "L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, migliora la programmazione delle strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche (dal Piano Scuola Digitale).
- Le pratiche didattiche innovative, che per l'ITT "Panella Vallauri" consistono già da alcuni anni in "combinazioni" di metodi e strumenti, compresi quelli digitali, si pongono l'obiettivo di migliorare i risultati, il grado di autonomia e la risposta al problema da parte dello studente.
- Le eccellenze sono portate a sviluppare percorsi formativi come riportato nel PTOF.

### PRINCIPALI OBIETTIVI

- innovare i curricula scolastici;
- promuovere l'educazione, la formazione e l'innovazione didattica digitale a tutti i livelli;

### GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

L'ITT "Panella Vallauri" dalla ricognizione riportata anche nel PTOF, dispone di PC e Lim presenti nei laboratori e nelle aule.



La Commissione acquisti dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, nella convinzione che l'attenzione all'innovazione tecnologica favorisca l'aggiornamento delle strumentazioni riducendo il gap con il mondo del lavoro, s'impegna ad aggiornare periodicamente spazi, materiali e attrezzature della scuola.

Il Panella Vallauri per l'a.s. 2022/2023 adotta le seguenti Piattaforme digitali:

- Registro elettronico "Axios"
- Piattaforma Panval
- Piattaforma itirctraing per la formazione d'Ambito
- Zoom, per le riunioni collegiali e le lezioni a distanza. Ciascun docente delle discipline d'indirizzo, nell'ambito della DDI, può integrare l'utilizzo delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni specifiche che, nel rispetto della privacy, garantiscono di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

## **ORARIO DELLE LEZIONI**

L'orario sarà adattato ai provvedimenti normativi emergenziali.

## **ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE**

Le attività didattiche digitali possono essere distinte in due modalità sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

**Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno



strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;

- la consegna di lavori o project work da restituire secondo la calendarizzazione prevista dal docente.

**Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work, visite virtuali a mostre, eventi, musei altri siti di interesse quale attività di implementazione del PCTO.

Non rientra tra le attività didattiche digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte dei discenti, le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento - apprendimento strutturate, documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta.

Le unità di apprendimento a distanza possono anche essere svolte in modalità mista o in modelli organizzativi blended, secondo le necessità dello scenario epidemiologico del momento.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work, visite virtuali a mostre, eventi, musei altri siti di interesse quale attività di implementazione del PCTO.

Non rientra tra le attività didattiche digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte dei discenti, le attività asincrone vanno intese come attività di



insegnamento - apprendimento strutturate documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta.

Le unità di apprendimento a distanza possono anche essere svolte in modalità mista o in modelli organizzativi blended, secondo le necessità dello scenario epidemiologico del momento.

CONTENUTI - ABILITA'- OBIETTIVI	COMPETENZE
Compiti di realtà per tutte le discipline	Macrocompetenza n. 4 Digitale conoscere e utilizzare l'alfabetizzazione informatica e digitale, la creazione di contenuti digitali. Competenze chiave per l'apprendimento permanente 22 Maggio 2018
<p>Sa riconoscere e valutare, aiutato dagli insegnanti, i propri punti di forza e debolezza nelle diverse attività, adottando le strategie di apprendimento adeguate ai propri stili cognitivi, alle finalità e obiettivi e alla necessità di sviluppo delle competenze digitali.</p> <p>Sa utilizzare, guidato dall'insegnante, ai fini dell'apprendimento e dello sviluppo della creatività, nonché come risorsa compensativa, gli strumenti digitali (programmi di scrittura, di presentazione e semplici fogli di calcolo; utilizzo delle reti per la raccolta di informazioni).</p>	Costruzione del sé Imparare ad imparare (valutabile in ambito disciplinare e interdisciplinare)
<p>Sa progettare percorsi risolutivi in attività di diverse discipline, schemi, mappe concettuali e grafici, in formato digitale.</p> <p>Sa dimostrare di saper decodificare e costruire testi visivi di carattere bidimensionale e tridimensionale secondo metodologie specifiche delle discipline in formato digitale</p> <p>Sa produrre o riprodurre testi di diverso tipo utilizzando il linguaggio specifico delle discipline interessate, in formato digitale. Rappresenta sistemi procedurali e forme utilizzando supporti digitali. Produce elaborati artistici in formato digitale e in modalità multimediale.</p>	Progettare (valutabile in ambito disciplinare e interdisciplinare)
Sa negoziare comprendendo i diversi punti di vista affermando le proprie idee con assertività, integrità e assenza di pregiudizi ma anche con disponibilità empatica, finalizzati per contribuire alla creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione)	Collaborare e partecipare (valutabile in ambito disciplinare e interdisciplinare)
<p>Sa comprendere e rispettare i codici di comportamento e le norme di comunicazione digitale condivisi e codificati dai Regolamenti e dal Patto di corresponsabilità.</p> <p>Sa prendere decisioni relativamente al suo percorso scolastico valutando inclinazioni, capacità e interessi personali e pianificando i passi per accedere ai propri obiettivi sfruttando le forme di sostegno disponibili.</p>	Agire in modo autonomo e responsabile (valutabile in ambito disciplinare e interdisciplinare)
Sa utilizzare gli strumenti informatici e la rete in modo consapevole sia in relazione ai pericoli in cui incorre e ai danni che può causare sia nel rispetto della proprietà intellettuale.	Risolvere problemi (valutabile in ambito disciplinare e interdisciplinare)
Sa acquisire e comprendere l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, comprese le reti, Sviluppa idee creative e propositive attraverso l'esplorazione e la sperimentazione di approcci digitali innovativi	Acquisire ed interpretare l'informazione (valutabile in ambito disciplinare e interdisciplinare)





## Aspetti generali

### Organizzazione

Il Dirigente scolastico, sempre attento ai bisogni degli allievi e delle loro famiglie, ha previsto una serie di figure di sistema che possano coadiuvarla nel suo complesso lavoro ma, soprattutto, per poter raggiungere ogni singolo utente. Tali figure sono:

il primo collaboratore - delegato alla firma in assenza del DS e suo braccio destro-, contribuisce al buon funzionamento dell'Istituzione scolastica, coordina lo staff dirigenziale che affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto.

Il secondo collaboratore ed i responsabili di plesso coordinano la gestione dell'utilizzo degli spazi scolastici.

Le funzioni strumentali hanno il compito di gestire le aree, deliberate dal Collegio dei docenti:

- AREA1 - PTOF E PROGETTUALITA'
- AREA 2 - VALUTAZIONE
- AREA 3 - INCLUSIONE

#### A AREA 4 - ORIENTAMENTO

Per un totale di otto docenti impegnati nelle varie sottoaree.

L'animatore digitale, favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; coordina il team digitale costituito da tre docenti.

Il Coordinatore dei percorsi di PCTO organizza e socializza le attività scuola, di tirocinio e stage formativi, cura i rapporti e prende i contatti con università, enti pubblici e privati, aziende, elabora i Progetti di ASL secondo i criteri deliberati dagli Organi collegiali, monitora in itinere lo svolgimento dei progetti. Gestisce la documentazione relativa alle attività dei progetti di ASL (raccolta della documentazione prodotta dai gruppi di lavoro, dalle commissioni, dai referenti, dai collaboratori dei progetti, delle relazioni finali, dei fogli firma).

Il Referente Educazione Civica coordina l'ideazione, la programmazione e la realizzazione del curriculum d'istituto, opera azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività,



di formazione a cascata, cura il raccordo organizzativo tra i vari coordinatori per l'Educazione Civica, promuove esperienze e progettualità innovative.

I Referenti di Educazione alla salute, Bullismo e Cyberbullismo, Valorizzazione, organizzazione e coordinamento delle attività sportive scolastiche a sfondo inclusivo, Promozione del benessere, coordinano le azioni inerenti i vari progetti messi in campo per ampliare l'offerta formativa e concorrere alla piena realizzazione della persona; nonché si occupano delle convenzioni e dei partenariati che la scuola stipula con enti e/o associazioni per una maggiore aderenza al territorio nel quale opera.

I Direttori di Dipartimento, i Responsabili di laboratorio, i Responsabili delle palestre, i Coordinatori di classe concorrono, con il loro impegno, a rendere efficiente ed efficace l'azione scolastica.

Il Responsabile dell'Ufficio tecnico si occupa dell'organizzazione delle attività laboratoriali destinate alla didattica.

Responsabile della sicurezza stila, coordina e gestisce il piano di sicurezza dell'Istituto.

Gli uffici di segreteria, oltre ad una efficiente organizzazione interna, hanno da tempo avviato la dematerializzazione dell'attività amministrativa, garantendo i seguenti servizi on line:

- Registro online
- Pagelle on line
- Monitoraggio assenze
- Modulistica da sito scolastico
- Segreteria digitale

L'ITT "Panella Vallauri" è scuola Polo per la Formazione e si occupa della progettazione, organizzazione e gestione dei corsi formativi rivolti ai docenti afferenti all'Ambito 0009 Calabria e a quelli dell'Istituto stesso.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>- E' delegato alla firma in caso di assenza o impedimento del D.S.;</li><li>- Collabora con il Capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e lo sostituisce in toto quando il medesimo è assente o in altra sede;</li><li>- Organizza la gestione del ricevimento dei genitori</li><li>- Predisponde le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti verificando i ritardi (non comunicati) del personale, informandone il D.S.</li><li>- Cura l'aggiornamento dell'Albo pretorio on- line.</li><li>- Cura il miglioramento dell'organizzazione</li><li>- Collabora con gli uffici Amministrativi</li><li>- Coordina la gestione delle entrate in ritardo o delle uscite anticipate degli studenti coerentemente con il Regolamento d'Istituto</li><li>- Coordina lo staff dirigenziale relazionando, sistematicamente, al D.S. circa l'andamento organizzativo</li><li>- Coordina il Progetto "Laboratori Territoriali" informandone il D.S.</li><li>- Svolge eventuale altro compito connesso al supporto organizzativo ed amministrativo</li><li>Secondo collaboratore</li><li>- Supporta le attività del Primo Collaboratore Vicario</li><li>- Verbalizza le sedute del Collegio dei Docenti</li><li>- Collabora alla redazione del Piano Annuale delle Attività</li></ul>	2
----------------------	--	---



Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico - Gestisce l'organizzazione interna della scuola in merito alla gestione dell'orario, delle attrezzature e dei laboratori - E' responsabile della rete dell'Istituzione Scolastica

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Lo staff: - affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione d'Istituto; - riflette sul funzionamento dei servizi e propone al DS gli opportuni miglioramenti all'organizzazione e gestione degli stessi anche sulla base delle segnalazioni raccolte svolge le mansioni che di volta in volta il DS assegna

16

Funzione strumentale

Area 1 "Realizzazione di progetti formativi di intesa con enti ed Istituzioni esterne" - Coordina e valuta le attività del POF/progettazione curricolare - Organizza, gestisce e diffonde il PTOF - Partecipa alla Commissione dell'Unità di valutazione a supporto del D.S nella stesura del RAV e del piano di miglioramento - Si raccorda con il gestore del sito web e dell'albo d'Istituto per la pubblicizzazione delle attività - Coordina la commissione di gestione e progettazione PON-POR-FSE-FESR e progetti speciali - Monitora le attività relative ai progetti PON-POR-FSE-FESR e progetti speciali; - Monitora i siti istituzionali per la ricerca di opportunità progettuali per l'istituto; - Monitora le attività relative ai progetti del PTOF finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa - Diffonde gli esiti della progettazione PON-POR-FESR-FSE dell'Istituzione Scolastica - Si raccorda con il gestore del sito web e dell'albo di istituto per la pubblicizzazione delle attività e del materiale prodotto. Area 2 "Sostegno al lavoro

8



del docente - Coordina e gestisce le attività previste dall'INVALSI e OCSE\_PISA - Coordina l'attività di valutazione a supporto del Dirigente Scolastico nella stesura del RAV e del Piano di Miglioramento - Coordina il monitoraggio ai fini dell'Autovalutazione di Istituto - Valuta le attività previste nel P.T.O.F. - Coordina la commissione per organizzazione e la gestione dei corsi CIPIA - Monitora l'attività post-diploma degli allievi - Si raccorda con il gestore del sito Web e dell'albo di Istituto per la pubblicizzazione delle attività e del materiale prodotto - Partecipa in qualità di membro alla commissione per la definizione del patto formativo individuale di cui all'art.5 c.2 del D.P.R. 263 del 2012 - Produce materiali didattici e le documentazioni - Gestisce la commissione dei docenti neoimmessi in ruolo - Partecipa alla commissione dell'unità di valutazione a supporto del Dirigente scolastico nella stesura del RAV e del Piano di Miglioramento - Si raccorda con il gestore del sito Web e dell'albo di Istituto per la pubblicizzazione delle attività e del materiale prodotto - Gestisce l'assegnazione della Borsa di studio "Larizza" per l'anno scolastico in corso - Partecipa in qualità di membro alla commissione per la definizione del patto formativo individuale di cui all'art.5 c.2 del D.P.R. 263 del 201 Area 3 "Interventi e servizi per lo studente" - Gestisce le azioni di differenziazione dell'insegnamento, del recupero e della compensazione - Gestisce diversità: stranieri, handicap, disagio - Gestisce le relazioni con gli alunni stranieri - Organizza i corsi di recupero - Gestisce la dispersione scolastica/bullismo/BES - Collaborare con il dirigente Scolastico per l'individuazione dell'



Organico degli alunni H Coordina la commissione per la formulazione delle graduatorie e della distribuzione dei libri in comodato d'uso - Coordina la commissione per l'orientamento in entrata - Partecipa alla Commissione Orientamento per la diffusione del PTOF di Istituto - Coordina e gestisce le attività di accoglienza e di continuità educativa: prendere contatto con le scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio - Individua i bisogni formativi dell'Istituzione scolastica - Partecipa alle riunioni su argomenti strettamente correlati ai compiti assegnati - Si raccorda con il gestore del sito web e dell'albo di istituto per la pubblicizzazione delle attività e del materiale prodotto - Coordina l'orientamento in uscita - Organizza eventi per l'orientamento in uscita - Cura i rapporti con famiglie, Università, Agenzie per l'impiego e mondo del lavoro - Predisponde e cura il materiale informativo inerente il compito assegnato - Partecipa alle riunioni per l'orientamento Area 4 "Informazione e Comunicazione" Prof. Maurizio Marzolla - Gestisce l'informazione e la comunicazione con il territorio tramite organi di stampa, siti web e social network di concerto con il DS - Promuove e coordina per la partecipazione dell'istituzione scolastica a concorsi e manifestazioni di indirizzo. - Produce materiale multimediale per la promozione dell'istituto per l'orientamento in entrata ed in uscita; - Supporta i docenti nella produzione, in fase di rendicontazione dei progetti, di materiale multimediale. - Si raccorda con il gestore del sito web e dell'albo di istituto per la pubblicizzazione delle attività e del



	materiale prodotto	
Capodipartimento	<p>- Predispongono la programmazione della relativa disciplina da presentare al consiglio di classe, i test d'ingresso e le prove quadrimestrali per classi parallele - Valutano i risultati e li tabulano - Valutano i libri di testo da proporre al Consiglio di classe e al Collegio dei Docenti per le delibere</p>	11
Responsabile di plesso	<p>- Ricognizione dei bisogni del plesso di riferimento in collaborazione con i coordinatori didattici e i responsabili dei laboratori - Cura e organizzazione dei locali con controllo delle condizioni di igiene e della sicurezza con dovere di segnalazione delle anomalie - Elaborazione del piano di evacuazione in collaborazione con il RSPP esterno e sua diffusione (Prof. Guerrera) - Diffusione delle informazioni (es.: circolari) e gestione della comunicazione nel plesso di riferimento - Raccolta delle richieste e delle segnalazioni per la Dirigenza - Gestione dei rapporti con l'utenza con informazione alla Dirigenza - Coordinamento della gestione e dell'utilizzo degli spazi scolastici all'interno del plesso di riferimento</p>	3
Responsabile di laboratorio	<p>- E' il docente che ha la responsabilità del locale e delle attrezzature che vi sono in carico - E' il sub - consegnatario del materiale e delle attrezzature in dotazione al Laboratorio come risultanti dalle tabelle inventariali, nel rispetto della vigente normativa in materia; - Coordina le attività del laboratorio in base al piano annuale di utilizzazione concordato per tempo con i docenti, sentito l' assistente tecnico assegnato , in sede di programmazione annuale - Tiene il</p>	27



controllo delle registrazioni delle attività, delle firme, delle segnalazioni di guasti e del registro della manutenzione e di quant'altro serve a documentare l'attività svolta in laboratorio - Propone l'acquisto di nuove attrezzature, la manutenzione e la sostituzione e il discarico di quelle danneggiate od obsolete - Propone l'acquisto del materiale di consumo necessario allo svolgimento delle esercitazioni programmate - Definisce tramite un regolamento le modalità operative di utilizzazione delle attrezzature e di accesso al laboratorio da parte degli utenti, che sono tenuti al rispetto di quanto disposto - Promuove la ricerca collaborativa e l'innovazione nelle attività laboratoriali - Relaziona a fine anno sulla base del piano di lavoro iniziale, le attività svolte, i punti di forza e di criticità del laboratorio - È preposto alla sicurezza e salute nel laboratorio di cui è responsabile ed è tenuto all'aggiornamento ai sensi del L'Accordo Stato - Regioni del 21 dicembre 2011, parte integrante dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08, concernente la formazione dei lavoratori e dell'art. 20 comma 2, lettera h, del citato decreto legislativo

Animatore digitale

- Cura la formazione interna - Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Coinvolge l'intera comunità scolastica attraverso l'organizzazione di laboratori formativi - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola - Propone e coordina

1





	attività progettuali innovative in collaborazione con il D.S.	
Team digitale	- Supporta e accompagna l'attività dell'Animatore digitale - Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche	3
Coordinatore attività ASL	- Organizza e socializza le attività scuola, di tirocinio e stage formativi; - Cura i rapporti e prende i contatti con università, enti pubblici e privati, aziende; - Elabora i Progetti di ASL secondo i criteri deliberati dagli Organi collegiali, - Monitora in itinere lo svolgimento dei progetti; - Gestisce la documentazione relativa alle attività dei progetti di ASL (raccolta della documentazione prodotta dai gruppi di lavoro, dalle commissioni, dai referenti, dai collaboratori, dei progetti, delle relazioni finali, dei fogli firma) attinenti all'alternanza scuola-lavoro.	1
Responsabile delle palestre	- Riceve in sub-consegna dal DSGA il materiale in dotazione alla palestra - Custodisce i beni affidati - Verifica la corrispondenza tra gli elenchi ed i beni esistenti - Fissa le procedure per un corretto, razionale, efficace e pieno utilizzo della palestra - Definisce orari e piano di utilizzo, in base all'orario delle lezioni e alle attività del PTOF - Comunica al Dirigente Scolastico ed al DSGA eventuali danni, ammanchi e disfunzioni - Verifica l'attuazione ed il rispetto delle regole stabilite; - Segnala eventuali carenze in merito alla sicurezza - Effettua la ricognizione finale dei beni entro il mese di giugno	1
NIV( Nucleo interno di Valutazione)	- dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste del PDM e del monitoraggio in	6





	<p>itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; - del monitoraggio e revisione del PTOF; - dell'autovalutazione di Istituto; - della stesura e/o aggiornamento del RAV; - dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction; - della condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica.</p>	
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	<p>- Coordina le azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni</p> <p>- Coordina gli interventi nelle classi predisponendo l'orario e quanto altro necessario - Diffonde i risultati delle azioni effettuate</p>	1
FORMAZIONE DOCENTI Gruppo di lavoro	<p>Collabora con il DS, nella ricognizione dei bisogni formativi dei docenti finalizzata alla definizione del Piano Triennale della Formazione; - Organizza corsi di formazione per i docenti dell'ambito 0009; supporta i docenti nella scelta delle offerte formative esterne; - Collabora con l'animatore digitale e nell'organizzazione di corsi di formazione nell'ambito del PNSD cura, in collaborazione con il responsabile del sito web dell'istituto</p>	4
Responsabile del sito	<p>- gestione del sito della scuola</p>	1
REFERENTI EDUCAZIONE ALLA SALUTE	<p>- Svolge tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando col DS e con le figure si sistema; - Coordina i progetti e le attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; - Tiene i rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si occupano di interventi specifici; -</p>	1



	Collabora con gli operatori ASL; - Diffonde le buone prassi;	
Responsabile della sicurezza	Stila, coordina e gestisce il piano di sicurezza dell'Istituto	1
Referenti per bullismo e cyberbullismo	Attività rivolte alla prevenzione, e/o individuazione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo	5
COMMISSIONE VIAGGI	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Raccoglie le proposte di viaggi di istruzione presentate dai Consigli di Classe e verifica la completezza dei dati (destinazione, periodo, durata, docenti accompagnatori, docenti supplenti);</li><li>□ Sviluppa i programmi e gli itinerari nel rispetto delle delibere del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto;</li><li>□ Durante lo svolgimento della procedura di gara: raccoglie le adesioni effettive degli alunni, verifica specifiche necessità (disabili, allergie alimentari, assistenza infermieristica);</li><li>□ Al termine della procedura di gara e dopo l'aggiudicazione definitiva, prende contatti con l'agenzia affidataria, comunica i dati richiesti, richiede i servizi individualizzati per i bisogni specifici eventualmente rilevati;</li><li>□ Controlla lo svolgimento regolare di tutta la procedura fino al giorno della partenza</li></ul>	5
COMMISSIONE ELETTORALE	Coordina e cura le attività relative all'elezioni per il rinnovo degli organi collegiali - Promuove e sostiene attività di educazione alla partecipazione democratica nel contesto scolastico di studenti, genitori e personale	3
RESPONSABILE UFFICIO TECNICO	<ul style="list-style-type: none"><li>□ Sostiene la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori ed il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la</li></ul>	1





sicurezza delle persone e dell'ambiente. □  
Collabora con la Dirigenza ed il DSGA, in raccordo con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche e con il personale A.T.A. per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica □ Rileva le necessità evidenziate dai direttori dei dipartimenti e dei laboratori; individua le categorie di beni e di servizi da approvvigionare, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da mettere in atto □ Collabora con il R.S.P.P. e il R.L.S. alla gestione del Servizio di prevenzione e protezione (S.P.P.) relativamente alla sicurezza degli studenti, del personale e dell'ambiente

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attuazione progetti previsti dal PTOF Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Supporto e recupero Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE      Progetto di educazione alla legalità  
Impiegato in attività di:  
• Potenziamento      1

A047 - SCIENZE  
MATEMATICHE  
APPLICATE      Attività di recupero  
Impiegato in attività di:  
• Potenziamento      2

B003 - LABORATORI DI  
FISICA      Supporto e recupero  
Impiegato in attività di:  
• Potenziamento      1

B012 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
CHIMICHE E  
MICROBIOLOGICHE      Progetti previsti dal Piano di Formazione  
Impiegato in attività di:  
• Potenziamento      1

B015 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
ELETTRICHE ED  
ELETTRONICHE      Supporto e recupero  
Impiegato in attività di:  
• Potenziamento      1

B016 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
INFORMATICHE      Supporto e recupero  
Impiegato in attività di:  
• Potenziamento      1







# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati dal DS, ai servizi amministrativi e dai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale; è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali, della tenuta e cura dell'inventario; provvede alle minute spese col fondo che, a tal fine, viene anticipato, con apposito mandato in conto di partite di giro, dal dirigente al direttore, nel limite stabilito dal Consiglio di Istituto

Ufficio protocollo

- Tenuta del Protocollo Elettronico in entrata e della tenuta dell'Archivio - Pubblicazione all'albo cartaceo e a quello on -line (Amministrazione Trasparente) - Gestione della posta elettronica normale e quella certificata, scaricandone giornalmente il contenuto in entrata - Invio e ricezione di raccomandate - Controllo ed archiviazione cronologica mensile delle distinte spese postali - Convocazioni OO.CC.,RSU - Ricostruzioni carriera.

Ufficio acquisti

- Richiesta preventivi - Prospetti comparativi - Emissione B.O. - Gestione Magazzino - Emissione Mandati e Reversali - Supporto al DSGA per la predisposizione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo - Supporto al DSGA nella cura dei viaggi di istruzione, compresa la raccolta dei versamenti effettuati dagli studenti partecipanti, la stesura elenchi degli stessi suddivisi per tipologia di viaggio e la redazione degli incarichi ai docenti accompagnatori - Gestione visite guidate (ricerche di



mercato, richieste di preventivi, gare d'appalto, predisposizione contratti con agenzie di viaggi, trasporti e similari) - Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali, Mod. CUD, Mod. 770, denuncia IRAP, statisti che di pertinenza - Gestione emolumenti accessori da corrispondere a tutto il personale, anche con la procedura del Cedolino Unico - Inventario Stato Verbali - Supporto al DSGA per i progetti inseriti nel PTOF - Supporto al DSGA per corsi di recupero - Redazione e registrazione cronologica di tutti i contratti di prestazione d'opera stipulati dal Dirigente Scolastico - Convenzioni e protocolli di intesa, con particolare riferimento all'Alternanza Scuola Lavoro - Assistenza specialistica (rapporti con la Provincia, predisposizione contratti e rendicontazione) - Adempimenti connessi alla predisposizione dell'organico docente e non docente - Estrazione delle delibere degli OO.CC. - Ricostruzioni carriera - Pratiche accesso agli atti

Ufficio per la didattica

- Emissione contratti di lavoro; - Inserimento contratti Portale Sidi per elaborazione degli stipendi con la procedura del Cedolino Unico; - Documenti per i periodi di prova; - Autorizzazioni esercizio libera professione; - Inabilità, cause di servizio, dispense dal servizio, mantenimento in servizio; - Esoneri vicari; part-time; - Trasferimenti, passaggi ed utilizzazioni, pensioni; - Certificati di servizio; - Assegno nucleo familiare. - Acquisizione e registrazione delle iscrizioni gestione on-line - Esami di Stato ed inserimento informatico composizione commissioni

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

MONITORAGGIO ASSENZE



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: M.O.C.I.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'Associazione MOVIMENTO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE -M.O.C.I.- si impegna a realizzare attività didattiche con gli allievi BES per i quali è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati.

### Denominazione della rete: ITT Panella Vallauri - Consultorio familiare - Pasquale Raffa

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Attività di consulenza e supporto dell'attività didattica

## Denominazione della rete: **Convenzione con il Comitato Paralimpico**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive





Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Partenariato con il Polo di Innovazione Ambiente e Rischi Naturali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Accompagnare la scuola in un Percorso di Ri-conversione Ecologica (Ri-Eco-Scuola) atto a realizzare un percorso di efficientamento energetico dell'Istituto.

Diagnosi energetica partecipata della scuola (edificio e attività) per il calcolo della CO2 emessa dall'edificio scolastico e dell'impronta ecologica prodotta dalle attività didattiche;

Piano di azione per una scuola sostenibile dal punto di vista energetico e ambientale (Piano ECO-PASS), contenente la specifica delle azioni da realizzare per l'efficientamento energetico







dell'edificio e per la compensazione di CO2 ;  
Attuazione del Piano ECO-PASS;  
Monitoraggio del Piano;  
Consegna del Manifesto della riconversione ecologica della scuola.

## Denominazione della rete: **UNIVERSITA' MEDITERRANEA**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **AVIS-AIDO**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)





---

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: FGCI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: REGGINA 1914

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo

---





---

nella rete:

## Denominazione della rete: CISCO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: AICA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

---





## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: **InnovaMenti\_Metodologie**

Progettato dai docenti delle Équipe Formative Territoriali, il MOOC **InnovaMenti\_METODOLOGIE** è un percorso completamente asincrono e fruibile online, ideato per accompagnare passo passo i docenti nell'esplorazione e nell'implementazione di alcune metodologie attive: -Gamification; -Inquiry Based Learning; -Storytelling; -Tinkering; -Hackathon. A disposizione in piattaforma un'ampia offerta di video interattivi, schede e materiali didattici creati ad hoc per facilitare la progettazione di attività didattiche, scommettendo sul protagonismo di studenti e studentesse. Il corso si articola in cinque MODULI introduttivi ad altrettante metodologie attive, da fruire nell'ordine preferito dal corsista. Ogni modulo è suddiviso in tre UNITÀ: - i fondamenti pedagogici; - la cassetta degli attrezzi metodologica; - l'accompagnamento alla progettazione. Per ogni modulo sono stati predisposti i seguenti MATERIALI: - slide di accompagnamento; - project plan; - strumenti per la riflessione formativa; - clip con attività realizzate dalle scuole; - sitografie tematiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Equipe formativa territoriale su piattaforma

### Titolo attività di formazione: **InnovaMenti\_TECH**

Percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche: Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso (realtà aumentata & virtuale), contestualizzate in diversi scenari didattici

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

## Titolo attività di formazione: Formazione neo-assunti

Le ore di formazione obbligatoria sono 50 per ciascun insegnante. Il percorso è articolato in quattro diverse fasi: incontri propedeutici e di restituzione finale (6 ore) laboratori formativi, visite a scuole innovative (12 ore) momenti di osservazione fra pari ("peer-to-peer") in classe (12 ore) formazione on-line (20 ore). Al termine dell'anno di formazione e prova il Dirigente Scolastico procede a valutare il personale docente in periodo di formazione e di prova, sentito il parere del comitato per la valutazione dei docenti e il tutor che ha seguito il docente neo-assunto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

## Approfondimento

L'ITT "Panella Vallauri" è scuola polo per la formazione dei docenti e da un triennio gestisce i corsi formativi per i 4000 docenti in servizio nelle Istituzioni scolastiche afferenti all'Ambito 0009 Calabria, pertanto il piano di formazione d'Istituto non può non tenere conto delle Unità progettate per l'intero ambito di riferimento





## Piano di formazione del personale ATA

### FORMAZIONE SUI SERVIZI DEL SITO WEB DELLA SCUOLA: AGENDA TELEFONICA ON-LINE, CIRCOLARI ON-LINE, SOSTITUZIONI ON-LINE, DATA BASE REGISTRO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

### CORSI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



## CORSI E INCONTRI DI AUTOFORMAZIONE SUL GESTIONALE DOCUMENTO IN USO

---

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

## PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E SEMINARI RITENUTI INTERESSANTI

---

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line